



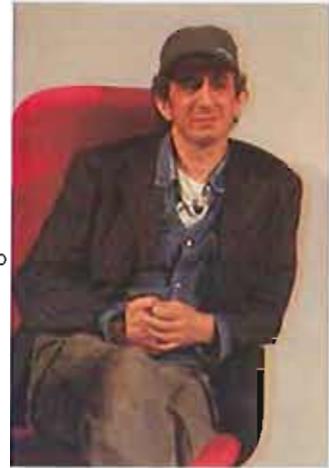
### Bari - Sergio Rubini inaugura la prima Casa Alzheimer di Italia

13/12/2013

E' BARESE LA PRIMA CASA-ALZHEIMER D'ITALIA

E' barese la prima Casa Alzheimer di Italia: si trova nel capoluogo pugliese, in via Papa Benedetto XIII, 21 ed è dedicata a Don Tonino Bello. Fortemente voluta dall'Associazione Alzheimer Bari onlus, costituitasi nel 2002 su sollecitazione del giornalista barese Ignazio Schino ed attualmente presieduta dal figlio medico Pietro Schino, Casa Alzheimer rappresenta una novità assoluta nel panorama assistenziale del nostro Paese: ne esistono infatti di simili solo in Olanda.

Ad Inaugurarla lunedì 16 dicembre alle ore 11, un testimonial d'eccezione: Sergio Rubini. Il noto attore e regista pugliese taglierà idealmente il nastro dell'iniziativa alla presenza delle maggiori autorità istituzionali locali, dei pazienti e dei loro familiari. Nell'occasione verrà proiettato il corto "L'Abbandono" che tratta il tema della malattia, per la regia di Salvatore Lanotte e l'interpretazione di Alberto Rubini ( padre di Sergio ).



"Casa Alzheimer - spiega il Presidente Schino- nasce per dare ai malati e al familiari che li assistono, i caregivers, la protezione necessaria nella fase iniziale e moderata della malattia: un luogo d'accoglienza che non è un ospedale, né una residenza sanitaria assistita, né un centro diurno, ma una casa in cui essere accolti e seguiti nel lungo e difficile percorso della malattia da educatori e psicologi. Un luogo dove si eseguono attività utili al recupero cognitivo e in cui, magari, ci si può prendere un caffè con gli altri ospiti e i loro familiari, scambiando esperienze ed emozioni, proprio come se si stesse nella propria casa".

Casa Alzheimer è sita in una villa, a Poggiofranco, elegante quartiere barese: 450 mq, la gran parte dei quali dedicati ai pazienti, dotata di un ombreggiato giardino in cui gli ammalati potranno dedicarsi, tra l'altro, anche all'aromaterapia: un percorso di erbe aromatiche e alberi da frutto da curare e veder crescere giorno dopo giorno, per stimolare i sensi e l'interesse verso l'ambiente esterno. In programma, tra le attività, anche pet therapy, incontri di gruppo con ascolto di musica, lettura di libri e giornali, realizzazione di piccoli oggetti. Attività finalizzate alla riattivazione della memoria, del linguaggio e dell'attenzione verso il mondo esterno, ma pure la possibilità di sottoporsi ad una visita specialistica all'interno della struttura ( numerose le adesioni di professionisti medici: neurologi, geriatri, gastroenterologi, pneumologi, odontoiatri ) o a servizi di Assistenza alla persona ( podologi, parrucchieri, barbieri etc ) e non per ultimo servizio di Consulenza legale ( avvocati e commercialisti ).

Casa Alzheimer ospiterà anche il centro di ascolto, gestito dai volontari dell'Associazione, per rispondere tra l'altro, alla più angosciante delle domande che assale chi si confronta con la realtà di un parente colpito dalla demenza: che fare?

Non a caso l'Alzheimer ( patologia neurodegenerativa che colpisce inizialmente la memoria sino a rendere, negli ultimi stadi, la persona incapace di badare a se stessa nei più elementari bisogni quotidiani ) è anche detta la malattia dei familiari. Essi, infatti, si ritrovano da soli a fronteggiare il dramma: si pensi che in Puglia ( casi stimati oltre 70 mila, di cui più di 6 mila nella sola città di Bari ) l'Alzheimer è sì riconosciuta come malattia sociosanitaria, ma non gode di alcun sostegno pubblico, se non nei casi di estrema indigenza, in caso contrario le famiglie debbono mettere mano al portafoglio, che non dovrebbe avere mai fondo.

" Dare un ambiente familiare ai pazienti ed ai loro caregivers -dice Katia Pinto, psicologa e vicepresidente dell'associazione- è il nostro obiettivo: affrontare questa malattia in solitudine può essere devastante anche psicologicamente. Noi siamo qui per dare ai nostri associati ( l'Associazione barese conta attualmente oltre cento iscritti ) conforto e sostegno pratico: supporto riabilitativo e psicologico e, soprattutto, la possibilità di non sentirsi soli nel difficile percorso della demenza".

Si pensi, per avere la dimensione esatta della malattia in una società che vede allungarsi l'età media di vita che, ogni 4 secondi, nel mondo viene diagnosticato un caso di demenza, ed ogni 10 secondi un Italiano perde la memoria.



### Attualità

In poco tempo sono state raccolte 763 firme di mamme, papà, nonni che condividono l'urgenza di regolamentare l'uso questi ordigni da guerra

13/12/2013

## I Pediatri andriesi chiedono al Sindaco di vietare i botti di capodanno

L'OIPA di Andria ringrazia i medici pediatri per questa iniziativa "in linea con quanto in uso in molte altre città a livello regionale e nazionale"

la Redazione

**Domenica, 15 dicembre dalle ore 10.00, in viale Crispi si potrà firmare la petizione contro i botti**

La sezione OIPA di Andria ringrazia i pediatri di base della nostra città che hanno promosso una petizione per chiedere al Sindaco, avvocato Nicola Giorgino, di vietare la vendita e l'uso dei botti di capodanno, in linea con quanto in uso in molte altre città a

livello regionale e nazionale.

In poco tempo, visto l'avvicinarsi delle festività, sono state raccolte 763 firme di mamme, papà, nonni che condividono l'urgenza di regolamentare l'uso questi ordigni da guerra il cui utilizzo, negli ultimi anni, trasforma nel periodo natalizio la nostra città in un campo di battaglia. Ogni anno, purtroppo, il bilancio degli incidenti è significativo: ustioni, lesioni agli occhi, lesioni all'udito, piccole e grandi amputazioni... I pediatri dicono basta!



Botti di Capodanno

L'adesione alla proposta è stata consistente ed entusiasta, i commenti all'iniziativa da parte dei genitori o dei nonni estremamente positivi, dimostrando ancora una volta che la maggior parte della nostra popolazione plaude le iniziative che ci portano verso scelte di civiltà.

L'OIPA di Andria ricorda a coloro che non hanno ancora firmato e che intendono farlo, che ci sarà un tavolo OIPA, domenica 15 dicembre dalle ore 10.00, viale Crispi per firmare la petizione contro i botti. Ricordiamo di portare un documento di identità.

Comune di Bisceglie

## MISERICORDIA BISCEGLIE IN VISITA AGLI ANZIANI DEL "SARNELLI"

Data: 13 dicembre 2013



Nell'ambito delle iniziative intraprese in occasione del Santo Natale la Misericordia di Bisceglie- Soccorso Volontario – ha inteso rendere visita agli Anziani ospitati presso il Centro "Pompeo

Sarnelli".

In data odierna, infatti, alcuni giovani volontari in divisa si sono recati presso l'anzidetto centro per uno scambio di auguri e la consegna di un piccolo panettone.

Gli anziani hanno gradito l'attenzione loro dimostrata e ricambiato gli auguri con affetto e visibile emozione.



L'iniziativa verrà replicata nei giorni a venire presso analoghe strutture e presso l'Associazione AXIA c/o "Istituto Maria Cristina di Savoia" di Bitonto, città ove la Misericordia detiene la

postazione di Pronto Intervento 118.



**PUGLIA: DOMANI A BARI, LECCE, TARANTO, BRINDISI E FOGGIA SBARCA IL "CIRCOLO DEI BUONI"**

**13/12/2013**

CODACONS, COLDIRETTI E CARITAS RACCOGLIERANNO ALIMENTI DA DESTINARE AI PIU' BISOGNOSI



Il 14 dicembre sbarca nelle principali città della Puglia il "Circolo dei buoni", iniziativa di solidarietà realizzata da Codacons, Caritas, Campagna Amica di Coldiretti e le associazioni dei consumatori aderenti a Casper (Assoutenti, Casa Del Consumatore, Codici, Confconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Difesa Del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori).

Assieme alla Caritas italiana e agli agricoltori abbiamo pensato ad una iniziativa di beneficenza contro la crisi economica, grazie alla quale permettere alle famiglie indigenti e bisognose di festeggiare il Natale ricevendo in dono pacchi alimentari - spiega il Codacons - Si tratterà di alimenti di prima necessità provenienti dalla rete di produttori agricoli di Campagna Amica che saranno raccolti presso mercati, agriturismi, botteghe, fattorie sparsi in tutta Italia. Alcuni alimenti saranno donati dai produttori stessi, altri dai consumatori che così contribuiranno insieme a creare "Il circolo dei buoni". Caritas individuerà poi le famiglie cui destinare i buoni per il ritiro di tali pacchi.

In Puglia il "Circolo dei buoni" si terrà a partire da sabato 14 dicembre, nelle seguenti località:

- BARI bottega di Campagna Amica - Via De Gemmis, 52 (tutto il giorno)
- BARI bottega di Campagna Amica - Piazza del Ferrarese (tutto il giorno)
- LECCE fattoria di Campagna Amica SALENTO IN CAMPO - Via Foscarini 16 (tutto il giorno)
- TARANTO mercato di Campagna Amica - Piazza della Vittoria (dal 14 al 20 dicembre, ore 16-20)
- MANDURIA (TA) mercato di Campagna Amica - Corso XX Settembre (ore 9-13)
- OSTUNI bottega di Campagna Amica - Via Martiri di Kindu, 100 (tutto il giorno)
- MAFREDONIA bottega di Campagna Amica - Via Gaetano Palatella 7/9 (tutto il giorno)
- FOGGIA bottega di Campagna Amica - Via Guerrieri, angolo piazza Padre Pio (tutto il giorno)

**RACCOLTA FONDI PER L'AMO**  
**Serata di beneficenza**

■ Dodici gruppi e centoventi artisti in una rapida successione di spettacoli teatrali, di danza e musicali alternati a momenti di riflessione sul valore dell'opera prestata dall'«AmoPuglia» sul territorio e sul rispetto della dignità del malato fino all'ultimo istante di vita. Sono gli ingredienti dell'ottava edizione di «Cantiamo sotto la Stella», la manifestazione di beneficenza organizzata dalla delegazione castellanese della AmoPuglia e in programma dalle 20.30 di stasera, venerdì 13 dicembre, nel teatro SoCrate. Fra i momenti previsti un tributo a Nelson Mandela del giovanissimo duo di pianoforte violino della GianMartin Band, il corposo coro e orchestra formato dai due istituti comprensivi cittadini, l'originale performance dei Pizzicarreddi, le coreografie di Passito Bailante e Oltre la Danza di Elisabetta Lamanana, le divertenti gags di Raffaele Ramirra e del gruppo Santa Rosa oltre alla musica di "come una Mina" (Rossana Longo, Lorella Palermo, Patty Labate ed Elisabetta Lovece) fino alla chiusura gospel con il Freedom Chorus.

## MODUGNO

### DOMANI, DOMENICA E MARTEDÌ

#### Telethon e un concerto

- Solidarietà, musica e tradizioni locali nel cartellone promosso dalla Pro-Loco. Si inizia domani, sabato 14 e domenica 15, con la campagna di raccolta fondi per Telethon. Dalle 8.30 alle 21.30, sono due gli appuntamenti previsti, uno nella centralissima piazza Sedile e l'altro nella periferica via Ancona, al quartiere Cecilia. Martedì 17, alle 20, nella chiesa Maria Ss. Annunziata, "Concerto per Modugno", con l'orchestra degli studenti della scuola Casavola - D'Assisi ed il coro degli studenti del laboratorio Musica Insieme dei tre circoli scolastici cittadini.

**MOMENTI DI FESTA**  
CON UNO SGUARDO A CHI SOFFRE

**FINO A DOMENICA**

Le filiali pugliesi e lucane del gruppo Bnl saranno aperte oltre l'orario lavorativo per dare la possibilità a tutti di contribuire

# Domani maratona Telethon dalle 10 gli eventi in centro

ALESSANDRA MONTEMURRO

● Raccogliere molto e impiegare bene. Potrebbe essere questo il motto per la maratona che Bnl organizza con e per la Fondazione Telethon, per raccogliere fondi da investire nella ricerca di cure per le malattie genetiche rare.

L'appuntamento che da 22 anni è uno dei capisaldi della raccolta torna anche quest'anno. Oggi e domani, le filiali pugliesi e lucane del gruppo saranno aperte oltre l'orario lavorativo (fino alle 22 di oggi e dalle 10 alle 22 di domani) per dare la possibilità a tutti di contribuire, secondo le proprie possibilità. Tantissimi con poco possono fare tanto.

In particolare, l'agenzia di via Dante 32/40 ha organizzato, grazie anche alla supervisione di Angela Carbonara, volontaria Telethon da oltre 10 anni, un ricco carnet di appuntamenti per sabato 14. A partire dalle 10 di mattina, sono previste le esibizioni della pianista Adriana De Serio, di cui una con l'Ensemble vocale e strumentale di



La conferenza stampa (foto Lombardi)

Casa del C.e.d.i.s. Band, dei gruppi U'Papun (ore 17), una lezione aperta di «Kung Fu Tai Chi Chuan» del monaco zen Giancarlo Kenryu Benedetto e del Kama Sutra (ore 21), e tanto altro.

Sempre sabato, grazie anche alla collaborazione con l'Istituto Majorana di Bari sarà offerto un servizio hostess e aperitivo, oltre a un laboratorio per bambini per imparare

a fare panzerotti e pizze a cura di «Panzerottiamo».

Tornando ai numeri, nel 2012 in Puglia sono stati raccolti 500mila euro, di cui 400mila reinvestiti su tre progetti di ricerca in loco a cura del dipartimento di Bioscienze dell'Università di Bari, della Facoltà di Farmacia e dell'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di S. Giovanni Rotondo. Nel 2013 sono stati raccolti già

200mila euro, cifra sicuramente ragguardevole, ma non ancora sufficiente per Gustavo Minerva, direttore area Retail Puglia e Basilicata, e Gioacchino Leonetti, coordinatore BNL per Telethon Sud Italia, che lanciano un appello per far lievitare la cifra durante la maratona di questo fine settimana. «Ci sono già buone premesse - ha detto Minerva - la Puglia ha sempre risposto in maniera egregia a questa chiamata alla solidarietà».

Ma la solidarietà non si ferma mai. Grazie alla Fides Volley Triggiano, impegnata nei prossimi mesi nella missione solidale di Telethon si continuerà per tutto l'anno. L'ultima novità di quest'anno è la collaborazione con la community barese di Instagrammers grazie a cui a gennaio sarà allestita la mostra fotografica «Facce da Faistaff» nel salone dell'agenzia di via Dante, grazie al coordinamento di Annarita Di Pace «perché non c'è nulla di meglio di una foto o un'immagine per colpire l'attenzione, specie dei più giovani».



VITA DI CITTÀ ANDRIA SELECTED

## Pediatri e Oipa di Andria insieme contro la pericolosità dei botti Ben 763 già le firme raccolte, e domenica in viale Crispi la petizione continua



KATIA MOSCHETTA  
Venerdì 13 Dicembre 2013 ore 10.36

Le feste di fine anno si avvicinano e con queste l'abitudine ad accendere petardi e fuochi d'artificio per animare queste giornate con giochi di luce e colore. Purtroppo, però, questo è anche il periodo dell'anno in cui si verificano numerosi incidenti, spesso anche mortali, provocati dai fuochi pirotecnici illegali o utilizzati in modo scorretto.

La sezione OIPA di Andria ringrazia i pediatri di base della nostra città che hanno promosso una petizione per chiedere al sindaco, Nicola Giorgino, di vietare la vendita e l'uso dei botti, in linea con quanto in uso in molte altre città a livello regionale e nazionale. In poco tempo, sono state raccolte 763 firme di mamme, papà, nonni che condividono l'urgenza di regolamentare l'uso di questi ordigni il cui utilizzo trasforma nel periodo natalizio la nostra città in un campo di battaglia.

Ogni anno, purtroppo, il bilancio degli incidenti è significativo: ustioni, lesioni agli occhi, lesioni all'udito, piccole e grandi amputazioni. Per chi non avesse ancora firmato, domenica 15 dicembre dalle ore 10:00 in viale Crispi, il gruppo Oipa è presente per informazioni e delucidazioni. E' d'obbligo avere con sé un documento di identità.





TERRITORIO ANDRIA SELECTED

## Volontariato e Protezione Civile: la Misericordia a "Diritto&Rovescio"

La Confraternita ospite della trasmissione televisiva di Teledhon a cura di Francesco Saverio Rossi

MISERICORDIA ANDRIA



STEFANO MASSARO  
Venerdì 13 Dicembre 2013 ore 11.01

Il ruolo del volontariato nella società ed in particolare la complessa macchina della Protezione Civile che proprio grazie ai volontari supera le situazioni di estrema emergenza nella nostra complicata Italia. E' quello di cui si è discusso durante l'ottava puntata della 13^ stagione del programma di approfondimento di Teledhon, Diritto&Rovescio, condotto dal giornalista Francesco Saverio Rossi. La Confraternita Misericordia di Andria vi ha partecipato con una delegazione tra il pubblico e con la Governatrice, Angela Vurchio, seduta tra gli importanti ospiti della puntata nella quale è stato analizzato il ruolo della Protezione Civile nonché l'organizzazione degli interventi di emergenza.

Tra gli intervenuti Giovanni De Trizio, responsabile provinciale della Protezione Civile, Pompeo Camero, Disaster Manager, Riccardo Zingaro, Comandante dei Vigili Urbani di Andria, Orazio Turturo, responsabile degli OER di Trani e proprio Angela Vurchio, Governatrice della Misericordia di Andria. La trasmissione andrà in onda venerdì 13 dicembre alle 21,15 ed in replica sabato 14 dicembre alle 14,15 con ampio spazio anche alle parole dei Volontari della Misericordia intervenuti.



## Avo delle Murge: "Blackand Blues", concerto di beneficenza

*Scritto da La Redazione  
Venerdì 13 Dicembre 2013 09:50*



L'AVO delle Murge onlus, associazione volontari ospedalieri, organizza per sabato 14 dicembre 2013 alle ore 20,30 presso la chiesa Santa Maria Maggiore di Acquaviva delle Fonti, un concerto di beneficenza. Si esibirà il gruppo musicale "Black and Blues", formato da 10 musicisti e cantanti baresi, famosi anche per essersi esibiti qualche tempo fa in una trasmissione televisiva su un canale Rai, che allieteranno la serata con uno spettacolo di musica Gospel.

L'evento si inserisce nell'ambito del programma annuale di attività di promozione dell'associazione Avo, ed in particolare la manifestazione consentirà di raccogliere fondi per sostenere le attività di reparto e migliorare il servizio volontario in corsia.

A questo proposito ricordiamo che l'Avo delle Murge, impegnata sul territorio da oltre 18 anni, con oltre 130 volontari, presta servizio di volontariato gratuito in tre strutture della zona: ospedale "F.Miulli" di Acquaviva delle Fonti, l'Istituto Fondazione "S.Maugeri" di Cassano delle Murge e la Casa di Riposo - Residenza Protetta "Simone Calabrese" di Santeramo in Colle.

Per ulteriori informazioni è possibile chiamare il numero telefonico 334 8424830 oppure inviare una mail all'indirizzo: [avomurge@libero.it](mailto:avomurge@libero.it)

## BARI, SHOPPING COL CUORE

Di Carlo Sacco Il 13 dicembre 2013 In Gossip E Costume



Questa mattina 13  
Dicembre e martedì 17  
dicembre, in Piazza San  
Ferdinando a Bari, sarà  
possibile imbattersi nei  
“Gazebo del Cuore”  
dell'Associazione  
Amacuore. Un modo per  
promuovere le attività

dell'associazione e e l'importanza della prevenzione cardiovascolare  
anche in occasione delle feste natalizie .

Sarà possibile acquistare un sacchetto di noci per la raccolta fondi per  
la ricerca sulle malattie cardiovascolari.

## PARCO ALTA MURGIA, CONVIVERE CON IL LUPO

Di Redazione Il 13 dicembre 2013 In Ambiente E Territorio



Il prossimo 18 e 19 dicembre avrà luogo, presso la sede dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, a Gravina in Puglia, in Via Firenze 10 il corso di formazione organizzato nell'ambito del progetto "Convivere con il lupo, conoscere per preservare: la tutela del lupo nell'Appennino meridionale".

L'iniziativa progettuale è finanziata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite la "Direttiva per l'impiego prioritario delle risorse finanziarie assegnate ex Cap. 1551 relativo all'indirizzo per le attività dirette alla conservazione della biodiversità", e vede impegnati assieme per la prima volta i Parchi Nazionali dell'Alta Murgia, del Cilento Vallo di Diano e Alburni, del Gargano, della Val d'Agri Lagonegrese, del Pollino e dell'Aspromonte nello sviluppo di misure coordinate di protezione per il lupo.

Il corso, nello specifico, si avvale dell'esperienza maturata nell'ambito del progetto europeo Life Wolfnet che ha avuto come obiettivo la messa a sistema di misure di gestione di questa specie in modo standardizzato, condiviso e calibrato sulle realtà territoriali dei Parchi dell'Appennino.

Il corso di formazione è destinato a veterinari di ASL e al personale della Polizia Provinciale, Corpo Forestale, Istituto zooprofilattico di Foggia e Servizio veterinario Regionale, Polizia Municipale, aziende zootecniche e agricole e verterà, grazie all'intervento di esperti e professionisti del settore, su elementi di genetica come strumento di monitoraggio dei danni da lupo, sul sistema di accertamento dei casi di predazione, tecniche e strategie per la prevenzione dei danni, esperienze virtuose ed esempi concreti di buone pratiche di alcuni Life, sopralluoghi su alcune aziende pilota. È disponibile sul sito [www.parcollamurgia.gov.it](http://www.parcollamurgia.gov.it) il modulo per l'iscrizione.

Cesare Veronico, Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, capofila del progetto, ha presentato l'iniziativa: *"La scarsa conoscenza è stato il principale ostacolo a ogni strategia di conservazione e tutela di questo predatore. Bisogna sfatare i falsi miti sul lupo e approfondire la sua conoscenza tenendo conto di quanto sia non solo possibile ma auspicabile la sua convivenza con le attività umane. Per raggiungere questo obiettivo occorre verificare la condizione demografica di questo carnivoro, conoscerne la consistenza, la mortalità e l'andamento numerico delle popolazioni"*.

*"È di fondamentale importanza aumentare le conoscenze scientifiche sulla popolazione di questa specie, in modo particolare nel settore meridionale dove le informazioni sulla consistenza e la condizione demografica sono molto scarse – dichiara Antonio Nicoletti, responsabile dell'ufficio aree protette e biodiversità di Legambiente che, assieme all'ISPRA, collabora al progetto lupo per l'appennino meridionale – ma risulta nel contempo, altrettanto importante portare avanti un'opera di sensibilizzazione delle collettività locali al fine di attenuare i conflitti tra il lupo, specie di grande interesse conservazionistico tutelata da leggi sia nazionali che comunitarie, e le attività dell'uomo"*.

# BARINEDITA

13 dicembre 2013

## **Bari, Sergio Rubini inaugura la prima "Casa Alzheimer" d'Italia**



BARI - Lunedì 16 dicembre alle 11.00 il noto attore e regista pugliese Sergio Rubini inaugura a Bari, alla presenza delle maggiori autorità istituzionali locali, la prima "Casa Alzheimer" d'Italia, una novità assoluta nel panorama assistenziale del nostro Paese.

Nell'occasione verrà proiettato il corto "L'Abbandono", che tratta il tema della malattia ed è diretto da Salvatore Lanotte e interpretato da Alberto Rubini, padre di Sergio.



DOVE : via papa Benedetto XIII, 21,  
70125 Bari

DAL : 16/12/2013

AL : 16/12/2013

ORARIO : 11:00

PREZZO : gratis

TIPO EVENTO : Cinema e teatro

PUGLIAITALIA

## Bari, la prima Casa Alzheimer Si inaugura con Rubini e Lanotte

Venerdì, 13 dicembre 2013 - 09:51:00



Smarrire i ricordi è cadere nel Limbo di un'Innocenza sconosciuta. È barese la prima Casa Alzheimer di Italia: si trova nel capoluogo pugliese, in via Papa Benedetto XIII, 21 ed è dedicata a Don Tonino Bello. Fortemente voluta dall'Associazione Alzheimer Bari onlus, costituita nel 2002 su sollecitazione del giornalista barese Ignazio Schino ed attualmente presieduta dal figlio medico Pietro Schino, Casa Alzheimer rappresenta una novità assoluta nel panorama assistenziale del nostro Paese: ne esistono infatti di simili solo in Olanda.

Ad inaugurarla un testimonial d'eccezione: Sergio Rubini. Il noto attore e regista pugliese

taglierà idealmente il nastro dell'iniziativa alla presenza delle maggiori autorità istituzionali locali, dei pazienti e dei loro familiari. Nell'occasione anche la proiezione del corto "L'Abbandono", che tratta il tema della malattia, per la regia di Salvatore Lanotte e l'interpretazione di Alberto Rubini (padre di Sergio).

"Casa Alzheimer - spiega il Presidente Schino - nasce per dare ai malati e ai familiari che li assistono, i caregivers, la protezione necessaria nella fase iniziale e moderata della malattia: un luogo d'accoglienza che non è un ospedale, né una residenza sanitaria assistita, né un centro diurno, ma una casa in cui essere accolti e seguiti nel lungo e difficile percorso della malattia da educatori e psicologi. Un luogo dove si eseguono attività utili al recupero cognitivo e in cui, magari, ci si può prendere un caffè con gli altri ospiti e i loro familiari, scambiando esperienze ed emozioni, proprio come se si stesse nella propria casa".

Casa Alzheimer è situata in una villa, a Poggiofranco, elegante quartiere barese: 450 mq, la gran parte dei quali dedicati ai pazienti, dotata di un ombreggiato giardino in cui gli ammalati potranno dedicarsi, tra l'altro, anche all'aromaterapia: un percorso di erbe aromatiche e alberi da frutto da curare a veder crescere giorno dopo giorno, per stimolare i sensi e l'interesse verso l'ambiente esterno. In programma, tra le attività, anche pet therapy, incontri di gruppo con ascolto di musica, lettura di libri e giornali, realizzazione di piccoli oggetti.

Attività finalizzate alla riattivazione della memoria, del linguaggio e dell'attenzione verso il mondo esterno, ma pure la possibilità di sottoporsi ad una visita specialistica all'interno della struttura (numerose le adesioni di professionisti medici: neurologi, geriatri, gastroenterologi, pneumologi, odontoiatri) o a servizi di Assistenza alla persona (podologi, parrucchieri, barbieri etc) e non per ultimo servizio di Consulenza legale (avvocati e commercialisti).

Casa Alzheimer ospiterà anche il centro di ascolto, gestito dai volontari dell'Associazione, per rispondere tra l'altro, alla più angosciante delle domande che assale chi si confronta con la realtà di un parente colpito dalla demenza: che fare?

Non a caso l'Alzheimer (patologia neurodegenerativa che colpisce inizialmente la memoria sino a rendere, negli ultimi stadi, la persona incapace di badare a se stessa nei più elementari bisogni quotidiani) è anche detta la malattia dei familiari.

Essi, infatti, si ritrovano da soli a fronteggiare il dramma: si pensi che in Puglia (casi stimati oltre 70 mila, di cui più di 6 mila nella sola città di Bari) l'Alzheimer è sì riconosciuta come malattia socio-sanitaria, ma non gode di alcun sostegno pubblico, se non nei casi di estrema indigenza, in caso contrario le famiglie debbono mettere mano al portafoglio, che non dovrebbe avere mai fondo.

"Dare un ambiente familiare ai pazienti ed ai loro caregivers - dice Katia Pinto, psicologa e vicepresidente dell'associazione - è il nostro obiettivo: affrontare questa malattia in solitudine può essere devastante anche psicologicamente. Noi siamo qui per dare ai nostri associati (l'Associazione barese conta attualmente oltre cento iscritti) conforto e sostegno pratico: supporto riabilitativo e psicologico e, soprattutto, la possibilità di non sentirsi soli nel difficile percorso della demenza".

Per avere la dimensione esatta della malattia, si pensi all'allungarsi dell'età media di vita e al fatto che ogni 4 secondi, nel mondo, viene diagnosticato un caso di demenza, mentre ogni 10 secondi un italiano perde la memoria.

([gelormini@affaritaliani.it](mailto:gelormini@affaritaliani.it))

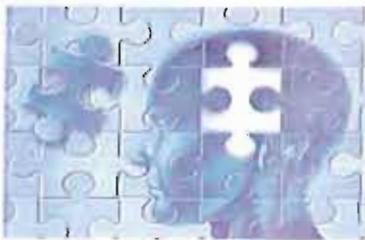


ANZIANI

13/12/2013

## Bari, nasce Casa Alzheimer d'Italia. Sergio Rubini taglia il nastro

La struttura dedicata a don Tonino Bello sarà inaugurata lunedì 16 dicembre



Nasce a Bari la prima **Casa Alzheimer di Italia**: si trova in via Papa Benedetto XIII 21 ed è dedicata a **Don Tonino Bello**.

Casa Alzheimer rappresenta una novità assoluta nel panorama assistenziale del nostro Paese: ne esistono infatti di simili solo in Olanda. Ad inaugurarla **lunedì 16 dicembre** alle ore 11, un testimonial d'eccezione: **Sergio Rubini**. Il noto attore e regista pugliese taglierà idealmente il nastro dell'iniziativa alla

presenza delle maggiori autorità istituzionali locali, dei pazienti e dei loro familiari.

Nell'occasione verrà proiettato il corto 'L'Abbandono' che tratta il tema della malattia, per la regia di Salvatore Lanotte e l'interpretazione di Alberto Rubini (padre di Sergio).

*"Casa Alzheimer - spiega il Presidente dell'Associazione Alzheimer, **Pino Schino** - nasce per dare ai malati e ai familiari che li assistono, i caregivers, la protezione necessaria nella fase iniziale e moderata della malattia: un luogo d'accoglienza che non è un ospedale, né una residenza sanitaria assistita, né un centro diurno, ma una casa in cui essere accolti e seguiti nel lungo e difficile percorso della malattia da educatori e psicologi. Un luogo dove si eseguono attività utili al recupero cognitivo e in cui, magari, ci si può prendere un caffè con gli altri ospiti e i loro familiari, scambiando esperienze ed emozioni, proprio come se si stesse nella propria casa".* In Puglia i casi stimati di Alzheimer sono oltre 70mila, di cui più di 6 mila nella sola città di Bari, essa è riconosciuta come malattia sociosanitaria, ma non gode di alcun sostegno pubblico, se non nei casi di estrema indigenza.

*"Dare un ambiente familiare ai pazienti ed ai loro caregivers - dice **Katia Pinto**, psicologa e vicepresidente dell'associazione - è il nostro obiettivo: affrontare questa malattia in solitudine può essere devastante anche psicologicamente. Noi siamo qui per dare ai nostri associati (l'Associazione barese conta attualmente oltre cento iscritti) conforto e sostegno pratico: supporto riabilitativo e psicologico e, soprattutto, la possibilità di non sentirsi soli nel difficile percorso della demenza".*



**Attualità** Avis, ultima donazione domenicale dell'anno presso l'ospedale  
14/12/2013

## Avis, ultima donazione domenicale dell'anno presso l'ospedale

"Se vuoi fare un regalo a un amico o a un parente, invitalo a donare".

La redazione



Donazione sangue

Domani, presso l'Unità Fissa Raccolta Sangue dell'ospedale di Altamura, dalle ore 7:30 l'Avis organizza una raccolta straordinaria di sangue. E' l'ultima donazione domenicale del 2013.

"Se vuoi fare un regalo a un amico o a un parente, invitalo a donare" è l'appello dell'associazione in vista delle prossime feste di Natale. Il Centro di Raccolta dell'ospedale di Altamura, è a disposizione per qualsiasi informazione il mercoledì dalle ore 8:00 alle ore 11:00.

Sorge in Puglia, la prima casa- alzheimer d'Italia

14 dicembre 2013



BARI – Si trova nel capoluogo pugliese (via Papa Benedetto XIII, 21) la prima casa- Alzheimer d'Italia dedicata a Don Tonino Bello. A volerla, l'Associazione Alzheimer Bari onlus, costituitasi nel 2002 su richiesta del giornalista Ignazio Schino e attualmente presieduta da suo figlio, Pietro.

IL PROGETTO – Si tratta di una novità assoluta nel panorama assistenziale del nostro Paese: ne esistono, infatti, di simili solo in Olanda. Sarà inaugurata lunedì 16 dicembre alle ore 11, dall'attore pugliese Sergio Rubini. Toccherà a lui, infatti, tagliare il nastro dell'iniziativa alla presenza delle diverse autorità istituzionali locali, dei pazienti e dei loro familiari. Durante l'evento sarà proiettato il corto "L'Abbandono" che tratta il tema della malattia. «Casa Alzheimer – commenta il Presidente Schino- nasce per dare ai malati e ai familiari che li assistono, i caregivers, la protezione necessaria nella fase iniziale e moderata della malattia: un luogo d'accoglienza che non è un ospedale, né una residenza sanitaria assistita, né un centro diurno, ma una casa in cui essere accolti e seguiti nel lungo e difficile percorso della malattia da educatori e psicologi. Un luogo dove si eseguono attività utili al recupero cognitivo e in cui, magari, ci si può prendere un caffè con gli altri ospiti e i loro familiari, scambiando esperienze ed emozioni, proprio come se si stesse nella propria casa».

RIATTIVARE LA MEMORIA – Molte le attività in programma tra cui la "pet therapy", incontri di gruppo con ascolto di musica, lettura di libri e giornali, realizzazione di piccoli oggetti. Tutte queste attività hanno un unico scopo: riattivare la memoria e l'attenzione verso il mondo esterno. Si avrà, inoltre, l'opportunità di sottoporsi a visite specialistiche all'interno della struttura o a servizi di Assistenza alla persona. Casa Alzheimer ospiterà anche un centro di ascolto, gestito dai volontari dell'Associazione, per rispondere tra l'altro, alla più angosciante delle domande che assale chi si confronta con la realtà di un parente colpito dalla demenza: che fare? «Dare un ambiente familiare ai pazienti ed ai loro caregivers -dice Katia Pinto, psicologa e vicepresidente dell'associazione- è il nostro obiettivo: affrontare questa malattia in solitudine può essere devastante anche psicologicamente. Noi siamo qui per dare ai nostri associati (l'Associazione barese conta attualmente oltre cento iscritti) conforto e sostegno pratico: supporto riabilitativo e psicologico e, soprattutto, la possibilità di non sentirsi soli nel difficile percorso della demenza»



## Trani, "Dall'accoglienza all'autonomia": convegno sull'integrazione dei rifugiati

(14 dicembre 2013) TRANI- "Dall'accoglienza all'autonomia" è il titolo del convegno sui percorsi di integrazione per i titolari protezione internazionale e richiedenti asilo, organizzato dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani per martedì 17 dicembre alle ore 9.00, presso la sede della Provincia in Viale De Genninis 42/44 a Trani.



L'occasione sarà utile per approfondire e conoscere i Sistemi di accoglienza per i Rifugiati (SPRAR) in Italia ed i Progetti per l'Integrazione (Fondi FER), mettendo in evidenza, nello specifico, il Progetto E.N.E.A (finanziato dai Fondi FER 2012 – AZ. 1), che vede capofila la Provincia ed intende perseguire gli obiettivi di miglioramento delle procedure di accoglienza e accompagnamento, ampliamento dei percorsi individualizzati che vanno dall'accoglienza all'orientamento, miglioramento dei percorsi formativi e di inserimento lavorativo, potenziamento dei servizi di accoglienza abitativa e consolidamento ed allargamento della Rete territoriale.

Durante la giornata sarà presentato il Dossier sull'Immigrazione 2013 a cura del Centro Studi e Ricerche IDOS e UNAR.

Previsti gli interventi del Presidente della Provincia di Barletta – Andria – Trani Francesco Ventola, del Vice Prefetto della Bat Giulia Cazzella, del Dirigente del Settore Politiche Sociali della Provincia e responsabile del Progetto E.N.E.A Caterina Navach, dell'esperta regionale per la costituzione delle reti territoriali in Puglia (Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri) Irma Melini, di Ginevra Demaio del Centro Studi e Ricerche Idos, della Referente del Servizio Centrale del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati Maria Luisa Grisafi, del Segretario Generale dell'Istituto Internazionale della Cultura Curda Soran Ahmad, del Coordinatore del Progetto E.N.E.A. Antonio Cocco e del Titolare di protezione internazionale ed imprenditore Aziz Felaupess.

Modererà l'incontro l'Assistente Sociale della Provincia di Barletta – Andria – Trani Pamela Giotta.

Il Convegno è in fase di accreditamento per il conseguimento dei crediti formativi presso l'Ordine degli Assistenti Sociali. Ai partecipanti verrà rilasciato attestato di presenza.



**Cultura** Presentazione e incontro con l'autore

14/12/2013

## Schiaffeggiati dalla vita: presentazione il 15 dicembre

Il primo libro di Antonio Paulangelo a cura di Chiara Sorino

La redazione

Schiaffeggiati  
dalla vita:  
presentazione il  
15 dicembre. Il  
primo libro di  
Antonio  
Paulangelo a  
cura di Chiara  
Sorino

La presentazione del volume si terrà domani, domenica 15 dicembre alle ore 11 presso il cinema Etoile di Monopoli. Tutti gli organi di stampa, la cittadinanza e chiunque si senta vicino alle tematiche del volontariato sono invitati.

Schiaffeggiati dalla vita: il nuovo libro scritto a quattro mani da Antonio Paulangelo, presidente dell'ANGSA Monopoli Onlus, e

Chiara Sorino, giornalista e scrittrice, con il patrocinio della Provincia di Bari, dei Comuni di Monopoli, Polignano a Mare, Conversano e del Rotary Club di Monopoli.

Un excursus nel mondo dell'autismo, descritto con gli occhi di un genitore che quotidianamente vive queste problematiche, ma anche uno strumento di comprensione e di comunicazione per quei ragazzi prigionieri del loro "mondo".

Numerosi i contributi di studiosi, operatori sociali, politici e gente comune che cerca col proprio impegno di "dare una mano" a chi affronta questo dramma ogni giorno dell'anno.

"Una mano può aiutare, ma può anche colpire con uno schiaffo: questo è il senso del titolo del libro", ecco quanto afferma la curatrice del volume, la dott.ssa Chiara Sorino.

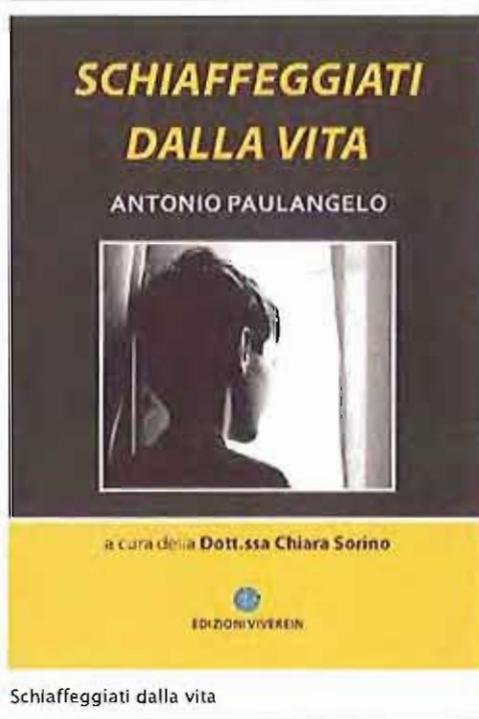
A chiarirne le motivazioni è l'autore, Antonio Paulangelo: "Sin da piccolo, ho ricevuto tanti schiaffi dai miei genitori, che mi spronavano a comportarmi educatamente; in realtà, solo con la problematica di mio figlio ho compreso quali sono i veri schiaffi della vita, quelli dai quali è difficile riprendersi, ma coi quali si può imparare a convivere, ed essere genitori speciali".

Nota particolare è la descrizione che dell'autismo tracciano i bambini e i ragazzi delle scuole locali, con un linguaggio semplice e con immagini rivolte ai loro coetanei. I contributi sono stati raccolti e selezionati durante il corso "diffondiamo la lettura del volontariato" tenuto, durante lo scorso anno scolastico, dalla dott.ssa Chiara Sorino, su iniziativa dell'Angsa Monopoli Onlus di Antonio Paulangelo e con il contributo economico del Centro di Servizi al Volontariato "SanNicola" di Bari.

La presentazione del volume si terrà domenica 15 dicembre alle ore 11 presso il cinema Etoile di Monopoli. Tutti gli organi di stampa, la cittadinanza e chiunque si senta vicino alle tematiche del volontariato sono invitati.

Il libro sarà disponibile presso le librerie CHIARITO MONDADORI e CHILDREN di Monopoli.

Il ricavato del libro sarà devoluto interamente all'ANGSA MONOPOLI ONLUS.



Schiaffeggiati dalla vita

## Domani 15 dicembre a Trani per le "Strade del Natale" degustazioni per raccogliere somme da devolvere in beneficenza alla FONDAZIONE ANT ITALIA

Aggiunto da Redazione il 2013-12-14

Solidarietà e Beneficenza.

Anice Verde a Trani per le "Strade del Natale" con le frittiture salate

Già da ieri sabato 14 dicembre a Trani il centro ha visto una grande affluenza di gente per l'evento "Le strade del Natale".

Anice Verde scuola di cucina diretta da Pasquale Procacci Leone ha deliziato i cittadini con degustazioni di "Frittiture salate".

"Le strade del Natale" è il programma della iniziative volute dall'Amministrazione Comunale della Città di Trani in collaborazione con le Associazioni di categoria Confesercenti e Confcommercio che con appuntamenti e degustazioni accompagneranno le famiglie, per tutto il periodo natalizio fino al 6 Gennaio 2014, lo scopo è anche quello di raccogliere somme da devolvere in beneficenza alla FONDAZIONE ANT Italia grazie a parte del ricavato della vendita dei ticket/degustazione.

**Le Strade del Natale**  
Una strada, un tappeto rosso, per incontrarsi, per stare insieme, in attesa del Natale!

**Dove e quando**

- 8 Dicembre - Via S. Giuseppe ore 18.00 - 21.00
- 14 Dicembre - Via Aldo Moro ore 18.00 - 21.00
- 15 Dicembre - Via Cavour ore 18.00 - 21.00
- 21 Dicembre - Piazza M. Pagano ore 18.00 - 21.00
- 22 Dicembre - Chiesa Vittorio Emanuele (Zona Centro) ore 18.00 - 21.00
- 25 Dicembre - Piazza Longobardi ore 18.00 - 21.00
- 29 Dicembre - Chiesa Vittorio Emanuele (Zona Chiesa S. Antonio) ore 18.00 - 21.00
- 7 Gennaio - Via Bovio (Zona Porto) ore 18.00 - 21.00
- 7 Gennaio - Piazza Libertà ore 10.30 - 13.00

**Cosa si fa?**

- Animazione per bambini
- Tombola di strada
- Babbo Natale
- Laboratori di manualità
- Giocolieri e Zampognari
- Installazioni artistiche
- Degustazioni di prodotti

Le strade del Centro della Città,

si trasformeranno nelle: "Strade del Natale". Veri e propri luoghi di incontro e di socializzazione dove i piccoli potranno giocare e i grandi tra una degustazione ed un'esibizione di mangia fuoco, animazioni per bambini ed altri artisti di strada, potranno ammirare le vetrine dei negozi e pensare al tanto sospirato regalo di Natale.

Domani domenica 15 dicembre (dalle ore 19.00 alle 21,30 in via Cavour - Trani ) secondo incontro/degustazione dedicato ai calzoni preparati dalla gastronomia Porzia Vitali di Acquaviva delle Fonti, altri incontri seguiranno negli altri fine settimana fino a culminare con l'incontro del 6 gennaio giorno della befana. Le serate saranno animate anche dalle tante iniziative della Coop. Xiao Yan Rondine che ride.

Durante il periodo natalizio i Commercianti della città saranno anche impegnati nei concorsi per l'allestimento della Migliore Vetrina del Natale e del Migliore tratto di strada illuminato.

Il programma delle iniziative Natalizie è consultabile collegandosi alla Pagina Facebook "Le Strade del Natale" e sul sito [www.xiaoyan.it](http://www.xiaoyan.it).

Per informazioni: Ufficio Turismo 0883/506020; Vigili Urbani 0883/588000; cell: 331/6213766; 347/0578579. mail : [ufficio.turismo@comune.trani.bt.it](mailto:ufficio.turismo@comune.trani.bt.it); [segreteria@confesercentibat.it](mailto:segreteria@confesercentibat.it); [traniconfcommercio@gmail.com](mailto:traniconfcommercio@gmail.com)

Per informazioni ANICE VERDE SCUOLE DI CUCINA tel. 080. 872.56.79 - Cell. 347.2215491. [www.aniceverde.com](http://www.aniceverde.com) - [aniceverdescuole@gmail.com](mailto:aniceverdescuole@gmail.com)

## SOLIDARIETA

### L'assistenza ai disabili con precedenza

● Il servizio di assistenza domiciliare ai disabili si riduce di un'ora a settimana. Le proteste di chi avrebbe bisogno di maggiori aiuti e la risposta dell'assessore al Welfare, Ludovico Abbaticchio: «Le risorse sono scarse e dobbiamo pensare soprattutto ai più poveri».

D. D'AMBROSIO IN IV >>

## SOLIDARIETÀ

IN TANTI IN LISTA D'ATTESA

## LA DENUNCIA

Un lettore scrive: «Vivo solo, avevo un aiuto minimo e ho un reddito basso. Come faccio ad andare avanti ora?»

## LA RISPOSTA DELL'ASSESSORE

«La richiesta è tantissima e la situazione di povertà aumenta. Hanno tutti bisogno ma dobbiamo privilegiare chi ne ha di più»

# Disabili, assistenza in «graduatoria»

## Il servizio domiciliare si riduce di un'ora a settimana. Abbaticchio: «Un po' per uno»

DANIELA D'AMBROSIO

Il Comune riduce di un'ora a settimana il servizio di assistenza domiciliare integrata riservato ai disabili. Quel servizio che assicura a chi non è in grado di badare a se stesso a 300 gradi, di avere qualcuno che lo aiuti nelle pulizie domestiche e nell'igiene, nella spesa o nella cucina, secondo necessità.

Scrivo alla Gazzetta Pino De Leo, disabile: «Il sottoscritto - dice in una email - usufruisce di un'ora giornaliera per la sistemazione in casa. Il Comune sta riducendo questo servizio di un'ora a settimana per tutti gli utenti. Come fa il sottoscritto, disabile in carrozzina, a poter eseguire la cura e le pulizie del proprio alloggio in una sola ora giornaliera e oggi, ancor peggio, con la riduzione di un'ora settimanale a fronte di un reddito di 620 euro?».

Il signor De Leo prosegue mettendo a confronto la propria situazione con altre, in cui l'intervento garantirebbe più ore, anche in

situazioni economicamente più vantaggiose o in aggiunta ad altri benefici: «Ho chiesto da due mesi un aumento di ore perché negli ultimi tempi la mia situazione è peggiorata - dichiara - sia dal punto di vista della salute, ho subito tre interventi, sia dal punto di vista economico, perché mi detraggono direttamente dalla busta paga (De Leo è collaboratore scolastico in un istituto del San Paolo ndr) gli alimenti per la mia ex moglie, da cui sono separato. L'assistente sociale mi ha spiegato che, invece, il mio tempo sarà ridotto, come a tutti gli altri, per recuperare ore da destinare ad altre persone che hanno bisogno. Penso però che la riduzione dovrebbe essere fatta in forma percentuale rispetto ai servizi di cui ciascuno usufruisce. Per me un'ora è tantissimo».

L'assessore al Welfare, Ludovico Abbaticchio, conosce il problema. Per il caso personale denunciato risponde: «Il signor De Leo ha dall'amministrazione tutto quello che è pre-

visto dalla legge, in considerazione del fatto che si tratta di una persona che ha un lavoro».

E poi più in generale: «Abbiamo una lista d'attesa lunghissima - dichiara - duecentocinquanta persone che hanno bisogno di aiuto. Il Governo da tre anni ha azzerato il fondi per la disabilità lasciando i comuni in prima linea. Con la gestione ormai minimalista dei finanziamenti, siamo costretti a tener conto dei redditi anche nei casi di disabilità. L'assistenza sanitaria è a carico delle Asl, tutto il resto, trasporto, assistenza domiciliare, tutto quello che serve, va fatto con la gestione del "buon padre di famiglia": un po' per uno».

«Certo - conclude - non è bello dover fare una specie di graduatoria quando si parla di infelici. Oggi però dobbiamo fare i conti con situazioni di povertà assoluta che non possono essere trascurate. Qualcuno ha poco o deve rinunciare a un pochino? Purtroppo c'è chi ha pochissimo o nulla. L'amministrazione deve pensare a tutti».



DISABILI Servo tanta assistenza, servirebbero più fondi

## BARI, LA PRIMA CASA-ALZHEIMER D'ITALIA

Di Redazione Il 14 dicembre 2013 In Medicina E Salute



E' barese la prima Casa Alzheimer di Italia: si trova nel capoluogo pugliese , in via Papa Benedetto XIII, 21 ed è dedicata a Don Tonino Bello. Casa Alzheimer rappresenta una novità assoluta nel panorama assistenziale del nostro Paese: ne esistono infatti di

simili solo in Olanda. Ad inaugurarla lunedì 16 dicembre alle ore 11, un testimonial d'eccezione: Sergio Rubini. Il noto attore e regista pugliese taglierà idealmente il nastro dell'iniziativa alla presenza delle maggiori autorità istituzionali locali, dei pazienti e dei loro familiari.

Nell'occasione verrà proiettato il corto "L'Abbandono" che tratta il tema della malattia, per la regia di Salvatore Lanotte e l'interpretazione di Alberto Rubini ( padre di Sergio ).

*"Casa Alzheimer – spiega il Presidente Schino- nasce per dare ai malati e ai familiari che li assistono, i caregivers, la protezione necessaria nella fase iniziale e moderata della malattia: un luogo d'accoglienza che non è un ospedale, né una residenza sanitaria assistita, né un centro diurno, ma una casa in cui essere accolti e seguiti nel lungo e difficile percorso della malattia da educatori e psicologi. Un luogo dove si eseguono attività utili al recupero cognitivo e in cui, magari, ci si può prendere un caffè con gli altri ospiti e i loro familiari, scambiando esperienze ed emozioni, proprio come se si stesse nella propria casa".*

*In Puglia i casi stimati di Alzheimer sono oltre 70 mila, di cui più di 6 mila nella sola città di Bari, essa è riconosciuta come malattia sociosanitaria, ma non gode di alcun sostegno pubblico, se non nei casi di estrema indigenza.*

*"Dare un ambiente familiare ai pazienti ed ai loro caregivers - dice Katia Pinto, psicologa e vicepresidente dell'associazione- è il nostro obiettivo: affrontare questa malattia in solitudine può essere devastante anche psicologicamente. Noi siamo qui per dare ai nostri associati (l'Associazione barese conta attualmente oltre cento iscritti ) conforto e sostegno pratico: supporto riabilitativo e psicologico e, soprattutto, la possibilità di non sentirsi soli nel difficile percorso della demenza".*

## E' barese la prima Casa-Alzheimer d'Italia

Dettagli Pubblicato Sabato, 14 Dicembre 2013 15:26 Scritto da Associazione Alzheimer Bari



COMUNICATO STAMPA

### E' BARESE LA PRIMA CASA-ALZHEIMER D'ITALIA

E' barese la prima Casa Alzheimer d'Italia: si trova nel capoluogo pugliese, in via Papa Benedetto XIII, 21 ed è dedicata a Don Tonino Bello. Fortemente voluta dall'Associazione Alzheimer Bari onlus, costituita nel 2002 su sollecitazione del giornalista barese Ignazio Schino ed attualmente presieduta dal figlio medico Pietro Schino, Casa Alzheimer rappresenta una novità assoluta nel panorama assistenziale del nostro Paese: ne esistono infatti di simili solo in Olanda.

Ad inaugurarla lunedì 16 dicembre alle ore 11, un testimonial d'eccezione: Sergio Rubini. Il noto attore e regista pugliese taglierà idealmente il nastro dell'iniziativa alla presenza delle maggiori autorità istituzionali locali, dei pazienti e dei loro familiari. Nell'occasione verrà proiettato il corto "L'Abbandono" che tratta il tema della malattia, per la regia di Salvatore Lanotte e l'interpretazione di Alberto Rubini (padre di Sergio).

"Casa Alzheimer - spiega il Presidente Schino- nasce per dare ai malati e ai familiari che li assistono, i caregivers, la protezione necessaria nella fase iniziale e moderata della malattia: un luogo d'accoglienza che non è un ospedale, né una residenza sanitaria assistita, né un centro diurno, ma una casa in cui essere accolti e seguiti nel lungo e difficile percorso della malattia da educatori e psicologi. Un luogo dove si eseguono attività utili al recupero cognitivo e in cui, magari, ci si può prendere un caffè con gli altri ospiti e i loro familiari, scambiando esperienze ed emozioni, proprio come se si stesse nella propria casa".

Casa Alzheimer è sita in una villa, a Poggiofranco, elegante quartiere barese: 450 mq, la gran parte dei quali dedicati ai pazienti, dotata di un ombreggiato giardino in cui gli ammalati potranno dedicarsi, tra l'altro, anche all'aromaterapia: un percorso di erbe aromatiche e alberi da frutto da curare e veder crescere giorno dopo giorno, per stimolare i sensi e l'interesse verso l'ambiente esterno. In programma, tra le attività, anche pet therapy, incontri di gruppo con ascolto di musica, lettura di libri e giornali, realizzazione di piccoli oggetti. Attività finalizzate alla riattivazione della memoria, del linguaggio e dell'attenzione verso il mondo esterno, ma pure la possibilità di sottoporsi ad una visita specialistica all'interno della struttura (numerose le adesioni di professionisti medici: neurologi, geriatri, gastroenterologi, pneumologi, odontoiatri) o a servizi di Assistenza alla persona (podologi, parrucchieri, barbieri etc) e non per ultimo servizio di Consulenza legale (avvocati e commercialisti).

Casa Alzheimer ospiterà anche il centro di ascolto, gestito dai volontari dell'Associazione, per rispondere tra l'altro, alla più angosciante delle domande che assale chi si confronta con la realtà di un parente colpito dalla demenza: che fare?

Non a caso l'Alzheimer (patologia neurodegenerativa che colpisce inizialmente la memoria sino a rendere, negli ultimi stadi, la persona incapace di badare a se stessa nei più elementari bisogni quotidiani) è anche detta la malattia dei familiari. Essi, infatti, si ritrovano da soli a fronteggiare il dramma: si pensi che in Puglia (casi stimati oltre 70 mila, di cui più di 6 mila nella sola città di Bari) l'Alzheimer è sì riconosciuta come malattia sociosanitaria, ma non gode di alcun sostegno pubblico, se non nei casi di estrema indigenza, in caso contrario le famiglie debbono mettere mano al portafoglio, che non dovrebbe avere mai fondo.

"Dare un ambiente familiare ai pazienti ed ai loro caregivers -dice Katia Pinto, psicologa e vicepresidente dell'associazione- è il nostro obiettivo: affrontare questa malattia in solitudine può essere devastante anche psicologicamente. Noi siamo qui per dare ai nostri associati (l'Associazione barese conta attualmente oltre cento iscritti) conforto e sostegno pratico: supporto riabilitativo e psicologico e, soprattutto, la possibilità di non sentirsi soli nel difficile percorso della demenza".

Si pensi, per avere la dimensione esatta della malattia in una società che vede allungarsi l'età media di vita che, ogni 4 secondi, nel mondo viene diagnosticato un caso di demenza, ed ogni 10 secondi un italiano perde la memoria.

Associazione Alzheimer Bari  
Largo Ciaia 3, 70125 Bari  
www.alzheimerbari.it  
tel. 080.5563647

## Manifestazione dei pensionati in piazza Prefettura

● Settecentosettantamila pensionati in Puglia: «Il blocco della rivalutazione taglia il reddito reale delle famiglie».

I sindacati chiedono risposte ai parlamentari di tutti gli schieramenti, ribadendo la necessità di cambiare la manovra finanziaria del Governo e preannunciando la manifestazione unitaria di oggi, con raduno alle 9,30 in piazza Castello, poi corteo e comizio a mezzogiorno in piazza Prefettura.

«Urgono provvedimenti - sostengono Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil - tesi a rilanciare lo sviluppo, a creare nuova e buona occupazione e, nel contempo, agire sulla leva fiscale riducendo le tasse a lavoratori, pensionati e imprese», scrivono Giuseppe Spadaro (Spi), Emanuele Castrignanò (Fnp) e Rocco Matarozzo (Uilp).

«I pensionati in Puglia sono oltre 770 mila», sottolineano i segretari, «il blocco della rivalutazione taglia di fatto il reddito reale di gran parte delle famiglie, proiettate sempre più verso la soglia di povertà».

«Il sistema di rivalutazione delle pensioni - aggiungono - non solo penalizza i pensionati di oggi ma tende allo smantellamento dell'intero sistema previdenziale, con gravi danni per i giovani, pensionati di domani».

«Si continua a far cassa con i pensionati - rimarcano - mentre crescono disagi, povertà e iniquità nelle scelte, a fronte dei privilegi, degli sprechi, che non vengono minimamente intaccati, e degli scandali che aumentano a vista d'occhio». Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil Puglia ribadiscono quindi la necessità della difesa del potere d'acquisto delle pensioni, di interventi mirati a un welfare equo e solidale, di una legge nazionale sulla non autosufficienza, di provvedimenti atti a garantire il lavoro e l'equità sociale, di riaprire il tavolo del negoziato già deciso con il Governo Prodi.

«Sono questi i punti per i quali continuerà la lotta dei pensionati - concludono - che rappresentano gran parte della società».

## le altre notizie

LUNEDÌ LA PRESENTAZIONE

### **Patto sociale di genere incontro al Comune**

■ Su iniziativa dell'assessorato al Welfare, in collaborazione con LegaCoop e Confcooperative, lunedì mattina nella sala consiliare del Comune si terrà l'evento conclusivo del «Patto sociale di genere della città di Bari». Saranno presentati i risultati del progetto condotto negli ultimi due anni a Bari in favore del benessere, della salute, della conciliazione vita-lavoro di donne e uomini del capoluogo pugliese: l'istituzione della Consulta cittadina permanente per la salute e il benessere delle donne del Comune e il Contratto integrativo pugliese delle cooperative sociali. Interventi di Emiliano, Abbatichio, Gentile, Santacroce, Paolini, Melli, Molendini, Rollo. Performance dell'attrice Ketty Volpe.

GIORNATA DI STUDIO A BARI REGOLE A TUTELA DEI RAGAZZI. PARLA ANNA MONTEFALCONE

# Niente moralismi ma su Facebook urge la «netiquette»

Un nuovo neologismo è comparso nel gergo partorito dall'avvento dei *social media*. Si tratta della *netiquette*, cioè *net* (rete) più *étiquette* (buona educazione), ed è un insieme di regole condivise che disciplinano la corretta navigazione degli internauti all'interno di quei luoghi virtuali che i massmediologi definiscono spazi della «conversazione di massa». Facebook, su tutti. Sulla comprensione delle buone pratiche da esercitare e dei pericoli da scongiurare ha riflettuto ieri l'incontro «Parli Facebook? Prendiamoci per il mouse», una giornata di sperimentazione e riflessione con studenti, docenti, genitori ed esperti dell'uso consapevole dei *social network*, svoltasi dalle 9 alle 16 nell'Auditorium dell'Istituto Majorana di Bari.

«Si tratta solo di una tappa di un percorso più grande - spiega Anna Montefalcone, consigliere delegato del sindaco per i diritti di cittadinanza digitale -, ma non possiamo che rallegrarci per l'entusiastica risposta ottenuta dalla manifestazione cui hanno partecipato diciotto scuole della città, tra medie e superiori, e ben cinquecento studenti». I quali hanno potuto ascoltare, dopo i saluti delle istituzioni, le relazioni del docente di Media Education, Michele Baldassarre, del vice presidente security di Telecom Italia, Roberto Masotti, del presidente del Comitato Nazionale Utenti, Angela Nava, e del direttore tecnico dell'area innovazioni della Polizia di Stato Andrea Carnimeo. Si segnalano inoltre gli interventi del giornalista Giovanni Abbaticchio, del presidente di «Progetto Città», Andrea Mori, e del responsabile del progetto «S. Paolo Social Network» Andrea Muciaccia. Senza di-

menticare il videomessaggio inviato dal maliano Hamandoun Touré, segretario generale dell'agenzia Onu «Child Online Protection».

Tutti i contributi afferiscono a un'unica visione progettuale che muove dall'assioma secondo cui i *social media* non possono essere eliminati né devono essere radicalmen-



CITTADINANZA DIGITALE Se ne parla a scuola

te messi in discussione. «Dunque - conclude la Montefalcone - bisogna rifuggire da un approccio moralistico o terroristico. È invece necessario promuovere, nella coscienza dei più giovani, una diversa visione della cittadinanza digitale. Il percorso è certamente lungo, ma le risposte sono state fin qui confortanti». Nella fattispecie, il riferimento è al progetto «Reputazione in rete», rivolto ai ragazzi dai 13 ai 15 anni, che dovrebbe condurre all'istituzione di un Comitato Tecnico Scientifico con esperti indicati dal Comune di Bari e dai numerosi partner, molti di quali presenti al convegno, cui è stata richiesta adesione.

[Leonardo Petrocelli]

## CORSA AI REGALI

LO SHOPPING A PREZZI CONTENUTI

# L'arte e la creatività colorano i mercatini

Sui banchi monili, abbigliamento e presepi fatti a mano

● La città indossa l'abito della festa. È cominciata la corsa ai regali e in ogni quartiere si moltiplicano le iniziative per invogliare i cittadini a sistemare i pacchetti sotto l'albero. I negozianti hanno deciso di illuminare le vetrine anche domani e nei megastore del centro si farà l'orario continuato. Aumentano pure le possibilità di fare acquisti a prezzi contenuti nei mercatini di quartiere.

**I MERCATINI NATALIZI** - Da ieri i prodotti dell'artigianato, i manufatti in lana, i presepi, i monili realizzati a mano, i giocattoli, i decori per la casa sono in esposizione nei due mercatini di corso Cavour e in quello di via Crisanzio. Continua nel frattempo a catturare consensi il villaggio delle baite: le casette di legno che racchiudono le prelibatezze delle aziende agrituristiche locali si trovano in piazza del Ferrarese. Sarà invece inaugurata domani alle 10, alla presenza dell'assessore allo Sviluppo economico Rocco De Franchi e del presidente della circoscrizione Franco Polemio, la fiera nicolaiana di via Dioguardi a Poggiofranco: i cinquanta espositori provenienti da Bari e provincia metteranno in mostra la merce fino al 6 gennaio.

**LA SPESA NELLE PIAZZE RIONALI** - Il Comune ha autorizzato le aperture straordinarie dei mercati settimanali di merci



varie di via Vaccarella a Carbonara e di quello del giovedì di via Salvemini anche nelle giornate di domenica 15 e 22 dicembre. Inoltre è stata disposta l'apertura straordinaria del mercato giornaliero coperto San Marcello in via Fortunato dalle 8 alle 21 tutti i giorni della settimana, comprese le domeniche e i festivi.

Infine in considerazione dell'afflusso di consumatori che ogni anno affollano le piazze rionali nelle giornate del 23, 24 e 31 dicembre, su richiesta delle associazioni

di categoria, con una ordinanza sindacale è data la facoltà ai venditori di poter lavorare lunedì 23 dalle 7 alle 21 e martedì 24 e 31 dalle 7 alle 17.

**BARATTO SOTTO L'ALBERO** - La scuola media Fiore e il liceo linguistico e tecnico economico Marco Polo, in collaborazione con l'Adirit, organizzano il «Baratto sotto l'albero». Domani dalle 10.30 alle 13 al parco Don Tonino Bello, in viale Gandhi, si potranno scambiare gli oggetti

**MERCATINI DI NATALE** - Ieri hanno aperto battenti i due di corso Cavour e quello di via Crisanzio. Domani taglio del nastro della Fiera nicolaiana in via Dioguardi al quartiere Poggiofranco (foto Luca Tomi)

dimenticati ma in buono stato che, in un periodo di crisi, possono rappresentare un valore per chi li riceve. L'iniziativa diventa l'occasione per riflettere sulla decrescita e sul consumo consapevole. La musica è lo sfondo che dà valore aggiunto alla giornata organizzata dalle due scuole per animare e utilizzare al meglio un parco cittadino. Non si barattano alimenti e animali e il denaro è assolutamente bandito.

**NATALE A SANTO SPIRITO** - Oggi a Santo Spirito dalle 17.30 alle 22 tornano i musicisti itineranti in costume da Babbo Natale, la degustazione delle pietanze di ieri e di oggi, lo spettacolo folkloristico. Domani mattina viene inaugurata la mostra di mini presepi, giunta alla terza edizione. Il concorso del Presepe in Famiglia che si terrà presso la sede del Comitato in corso Garibaldi proseguirà fino a domenica 29 dicembre. Sempre in mattinata sono in programma le esposizioni di collezionismo e prodotti tipici natalizi e gli eventi musicali.

**MESSA ALLA PROVINCIA** - Lunedì alle 11 nella sala consiliare del Palazzo della Provincia la tradizionale Messa di Natale sarà officiata da monsignor Francesco Caccini, arcivescovo di Bari-Bitonto. Al termine ci sarà lo scambio di auguri con il presidente della Provincia Francesco Schittulli.



# Un «corto» e uno spot per rompere il disagio

Un progetto di riabilitazione psichica punta su cinema e web

TINO SORRINO

● **RUTIGLIANO.** Cinema, tv, riabilitazione e pari opportunità: un felice connubio messo in campo dalla cooperativa sociale «Phoenix», in partenariato con «Occhi Verdi» e in collaborazione con il Comune di Rutigliano, il Dipart. di salute dipendente patologie mentali la Asi e il Centro di salute mentale Area 5, di Mola.

È stata presentata, presso la «Phoenix artfactory» di Rutigliano, davanti ad un pubblico attento e numeroso, la seconda edizione del Festival raduno delle pari opportunità «Malati di cinema».

La rassegna, promossa dal progetto «L'arte di aiutare - cinema sperimentale web-tv», finanziata dalla Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per le pari opportunità, si terrà dal 30 maggio al 1 giugno 2014 nell'ex Convento di Madonna del Palazzo, sulla Rutigliano-Turi. La progettualità prevede l'attivazione di tre «residenze artistico-culturali»: vale a dire luoghi dove una quarantina di persone, tra pazienti affetti da disabilità psichica e dipendenze patologiche, volontari, operatori e genitori degli utenti, costituiti in piccoli gruppi di lavoro, realizzano tre brevi spot e un cortometraggio sul Pari Opportunità: un nuovo format da proporre all'interno del pacchetto di «vendute tv», web-tv autogestita in ambito riabilitativo,



**RUTIGLIANO** La presentazione del progetto e l'ex convento dove sarà organizzato il festival conclusivo dei laboratori di riabilitazione psichiatrica



ritorio e far incontrare nelle residenze la collettività cittadina, dai singoli, alle associazioni, ai bambini, alle scuole, a tutte le persone che hanno qualcosa da dire sulle pari opportunità», così ha introdotto il presidente della cooperativa «Phoenix», Pasquale Rubino, invitando, poi, i volontari e gli altri operatori partecipanti al progetto

ad illustrarne le caratteristiche. «Una esperienza a doppio binario», ha dichiarato Mariangela Ranieri, 30 anni, volontaria, da pochi mesi impegnata nel cortometraggio, «da una parte la partecipazione alla realizzazione di un prodotto audio-video e dall'altra una esperienza di vita istruttiva e sorprendente. Nella nostra filosofia

il processo vale più del prodotto». Per meglio chiarire l'articolazione del progetto sono stati proiettati alcuni video che hanno mostrato gli operatori al lavoro. Il prodotto finale sarà al raduno-festival, durante il quale si svolgeranno i seguenti concorsi: miglior corto realizzato in ambito riabilitativo e miglior format realizzato da web-tv sociali.



EVENTI E CULTURA ANDRIA

## Musica e solidarietà: ad Andria il concerto di Natale per aiutare la ricerca sul cancro

A cura di Apulia Cantat e Corte Sveva: ospite Lunetta Savino



KATIA MOSCHETTA  
Domenica 15 Dicembre 2013

Si terrà presso la Cattedrale di Andria venerdì 20 dicembre, alle ore 20:30, il concerto di Natale *Et incarnatus est*, dell'ensemble vocale *Apulia Cantat*, diretto dal maestro Antonio Alessandro Fortunato e organizzato dall'associazione culturale Corte Sveva.

La forma sarà quella tipica del concerto spirituale ma tante saranno le esecuzioni di musica sacra corale di autori moderni e contemporanei. Ospite d'eccezione l'attrice Lunetta Savino, chiamata a declamare brani sulla Natività tratti dai Vangeli, dagli scritti di Giovanni Paolo II e Benedetto XVI, dalla vita di San Francesco d'Assisi e Sant' Agostino e dalla Liturgia Bizantina.

Il concerto si divide in quattro quadri che ripercorrono il cammino verso l'Incarnazione, partendo dall'annuncio dell'Angelo a Maria e successivamente a Giuseppe, come si legge nel Vangelo della IV Domenica di Avvento - anno A: "Non temere". Sull'invito angelico rivolto sia a Maria che a Giuseppe, si snoda il percorso musicale, con brani - tra gli altri - di Sant' Alfonso Maria dei Liguori e dell'andriese mons. Antonio De Fidio.

Il concerto a scopo benefico, utilizzerà i fondi per aiutare l'Associazione Italiana per la ricerca contro il cancro. Gli inviti sono in distribuzione presso la Libreria Mondadori, in via Bologna, ad Andria.



## Un cuore di cioccolata per chi aiuta Telethon contro le malattie genetiche

● Oggi è l'ultimo giorno per la raccolta di fondi in favore di Telethon e la campagna «Io esisto», che vede quali protagonisti i bambini, le famiglie e i ricercatori, prevede come ogni anno una presenza in oltre mille piazze d'Italia: chi farà una donazione di almeno dieci euro riceverà un cuore di coccolata, del peso di 200 grammi. I cuori sono in cioccolato artigianale di alta qualità, sia nella versione fondente che in quella al latte. Centinaia i volontari impiegati nella distribuzione.

«Io sostengo la ricerca con tutto il cuore» è il messaggio che si legge sulla confezione. Come è noto, infatti, il ricavato della raccolta fondi sosterrà la ricerca scientifica contro le malattie genetiche rare.

In Puglia sono 29 le città dove è in corso da venerdì la distribuzione dei cuori di cioccolata: l'elenco è consultabile sul sito internet [www.telethon.it/piazze](http://www.telethon.it/piazze).



SERVIZI SOCIALI BARLETTA

## Il Rotary dona un elettrocardiografo portatile all'Amopuglia Onlus di Barletta

Servirà nell'attività di assistenza domiciliare dei malati oncologici

REDAZIONE BARLETTALIFE  
Domenica 15 Dicembre 2013

Il Rotary Club di Barletta, presieduto da Nuccia Cafagna, ha realizzato, giovedì 12 dicembre, la donazione di un elettrocardiografo portatile all'Amopuglia Onlus di Barletta, un'associazione di medici che effettuano interventi di volontariato gratuito a domicilio nei confronti di malati oncologici pugliesi gravi di ogni età, i quali, grazie alla dotazione dell'elettrocardiografo, non dovranno essere più costretti ad affrontare spostamenti faticosissimi e spesso destabilizzanti.



Donazione dell'elettrocardiografo portatile

L'Amopuglia Onlus (Assistenza Malati Oncologici della Puglia) rivolge l'ambito operativo della assistenza domiciliare non solo all'aspetto medico ed infermieristico, ma anche a quello psicologico, rivolto anche ai familiari. Referente per la sezione di Barletta la dott.ssa Silvia Gallo, a cui personalmente fa Presidente Nuccia Cafagna ha consegnato l'elettrocardiografo portatile, necessario ai medici dell'Associazione per la registrazione e l'analisi ECG a riposo direttamente presso il domicilio delle persone bisognose di assistenza medica.

I lavori della serata sono stati introdotti dalla Presidente Nuccia Cafagna che, dopo aver salutato tutti i soci rotariani e gli ospiti presenti, ha evidenziato come il Club, non appena saputo dall'Amopuglia dell'esigenza di avere un elettrocardiografo che potesse consentire la misurazione dei parametri cardiaci a domicilio delle persone ammalate senza doverli costringere a spostamenti e lunghe attese, abbia preso a cuore questa donazione. L'apparecchiatura, infatti, dal peso e dimensioni ridotte, risulta facile da trasportare e risulta altamente funzionale e maneggevole, così come richiesto dai medici dell'Associazione.

La dott.ssa Silvia Gallo, insieme a due giovani dottoresse volontarie dell'Amopuglia, ha ringraziato per l'attenzione che il Rotary rivolge alla sua Associazione, accompagnandola con i fondi raccolti in questo percorso di solidarietà per un progetto comune in favore del malato oncologico. Precisa, inoltre, che l'Amopuglia gestisce venti pazienti in linea tra Trani e Barletta e la speranza è quella di crescere sempre di più tenuto conto di una necessità purtroppo sempre più copiosa e presente sul territorio. E' quindi intervenuto l'assistente del Governatore, Il dott. Costantino Frisario, che ha posto l'attenzione sul fatto che questa donazione è in linea con gli obiettivi rotariani di "services", cioè realizzare interventi rispondenti ai bisogni del territorio, in questo caso nei confronti dei malati oncologici.

## ALTAMURA, L'ASINELLO DI SANTA LUCIA

Di Redazione Il 15 dicembre 2013 In [Medicina E Salute](#)



Il Centro Educativo e di Attività Assistite con gli Animali "L'Asino che Vola" organizza presso il Centro Ippico De Bernardis (S.P. Altamura-Ruvo km 4), dalle ore 9.30 alle ore 12.30, domenica 15 dicembre la manifestazione "L'asinello di S.Lucia" per vivere insieme con i bambini una esperienza divertente ed educativa. Una passeggiata nelle nostre tradizioni popolari e nei boschi in sella alle asinelle dedicate alla ippoterapia.

**BARITODAY**

## A Poggiofranco una casa per i malati di Alzheimer, inaugurata la nuova struttura

Si tratta del primo esempio in Italia: non è un centro diurno né una residenza sanitaria, ma un nuovo luogo di accoglienza per i malati e i loro familiari. Oggi l'inaugurazione alla presenza dell'attore Sergio Rubini

**BT** Redazione · 16 Dicembre 2013



**E'** intitolata a Don Tonino Bello, sorge a Poggiofranco e vuol essere una vera e propria "casa" per i malati d'Alzheimer: non un centro diurno, né una residenza sanitaria, ma un luogo d'accoglienza che funga da punto di riferimento per le attività rieducative dei pazienti e percorso conoscitivo per i familiari. La nuova struttura è stata inaugurata oggi alla presenza dei promotori dell'iniziativa e dell'attore e regista Sergio Rubini.

"Si tratta della prima struttura del genere in Italia - hanno detto oggi, in occasione dell'inaugurazione, il presidente e la vicepresidente della sezione barese dell'associazione Pietro Schino e Katia Pinto - perchè non è residenza sanitaria né centro diurno ma una sorta di 'altra casa' in cui soddisfare esigenze semplici o complesse di pazienti e familiari".

Infatti un'equipe di circa 30 persone composta da 5 medici, 9 psicologi, 2 educatori professionisti e operatori assistenti è a disposizione mattina e pomeriggio dei circa 40 ospiti della struttura e si occupa di riabilitazione, percorsi per affrontare la malattia, sostegno anche dal punto di vista legale, nonché attività ludiche e di socializzazione aperte, alcune, anche al territorio. "Tutto con sole forze private, donazioni, lasciti, beneficenza che - hanno sottolineato Schino e Pinto - consentono alla struttura di esistere mentre tutto il personale offre il suo lavoro gratuitamente".

"Sono stato coinvolto da amici e poi mi sembra una causa importante che - ha detto l'attore e regista Sergio Rubini, testimonial dell'iniziativa - riguarda tutti". Rubini infatti ha anche girato un corto intitolato 'L'abbandono' dedicato alla patologia. In Puglia sono stimati 70mila casi di alzheimer, di cui 6.800 solo a Bari mentre l'Italia è la prima nazione in Europa con 1 milione e 100 casi.

## Triggiano, “A scuola con il Parkinson”

16 dicembre 2013



BARI – A conclusione del progetto “A scuola con il Parkinson” oltre 60 studenti della Scuola Media Inferiore De Amicis Dizonno di Triggiano si esibiranno Mercoledì 18 dicembre alle ore 19:00 in un “Concerto di Natale” a favore dell’Associazione Parkinson Puglia Onlus all’interno dell’Auditorium della Scuola De Amicis Dizonno in Via Gramsci, 3. Ingresso gratuito con offerta libera.



## Bari - Primo Forum regionale sui beni confiscati di Puglia. "Una risposta sociale alla crisi"

16/12/2013

Libera Puglia e la Regione Puglia, in collaborazione con Unioncamere Puglia, hanno organizzato, per il 18 Dicembre 2013, a Bari, il Primo forum regionale dei Beni Confiscati, rientrante all'interno del progetto Libera Il Bene e in preparazione del forum organizzato da Libera nazionale.

Si tratta di una giornata di incontri, discussione e formazione che nasce con l'intento precipuo di mettere a confronto i soggetti gestori dei beni confiscati in Puglia, il mondo istituzionale e quello dell'associazionismo, oltre agli operatori di settore (e, ovviamente, in primis, rappresentanti dei Coordinamenti e dei presidi di Libera), i ragazzi dei campi antimafia e dei laboratori della legalità democratica e i frequentanti delle summer school di Libera.

Le attività, che si concentreranno dalle 9 alle 18, e si terranno presso il laboratorio Urbano "Officina degli Esordi" (in Via Crispi 5), si articoleranno in due momenti. Al mattino, dalle 9 alle 13, in cui si terranno due tavole rotonde dal titolo "Succede in Puglia. Le buone pratiche di riutilizzo sociale dei beni confiscati" e "Di bene in meglio: le proposte e il pieno ed effettivo utilizzo sociale dei beni confiscati" (con l'Assessore regionale Alba Sasso, il sindaco di Bari Michele Emiliano, il magistrato Francesca La Malfa, l'avvocato Antonio Maruccia, il presidente pugliese di Unioncamere Alfredo Prete). Al pomeriggio, dalle 15 alle 18, ci si riunirà in tre gruppi che lavoreranno sulle tematiche trattate dalle campagne di Libera. Argomenti dei gruppi: "Libera il welfare", "Impresa bene comune" e "Liberi dalla corruzione"

"Obiettivo del Forum - spiega il referente di Libera Puglia, Alessandro Cobianchi - è riunire tutte le parti interessate e proporre un confronto attivo tra soggetti coinvolti a diversi livelli (regionale, nazionale) nella gestione dei beni confiscati per far emergere le criticità normative e, nel contempo, per sottolineare, attraverso le esperienze sul campo, quelle che sono le esperienze positive, presentandole, in tempo di crisi, come una possibile soluzione alla crisi stessa".

Per partecipare all'evento si può contattare il Coordinamento regionale Libera Puglia agli indirizzi





**Bari - Violenza di genere. Da domani al via la concertazione per una nuova legge. Incontri a Lecce, Brindisi e Taranto**

16/12/2013

Al via il percorso di concertazione sulla bozza di legge regionale contro la violenza di genere che coinvolgerà istituzioni, enti locali, associazioni, centri antiviolenza, organismi di parità e operatori.

I primi incontri il 17 a Lecce e a Brindisi, il 18 dicembre a Taranto.

"E' intenzione della Regione Puglia adottare una legge regionale contro la violenza di genere che sia il frutto della più ampia concertazione territoriale.

È per tale ragione che prende avvio domani il processo concertativo che toccherà tutti i capoluoghi di provincia e che si rivolge ai soggetti coinvolti a vario titolo sul tema: istituzioni, enti locali, associazioni, centri antiviolenza, organismi di parità, operatori."

Lo ha annunciato l'assessore al welfare, Elena Gentile, dando notizia dell'avvio dell'iter di concertazione.

Gli incontri saranno l'occasione per analizzare la primissima bozza di disegno di legge elaborata dall'Assessorato al Welfare con la collaborazione della Consigliera regionale di Parità, in questi giorni all'attenzione dei Centri Antiviolenza operativi sul territorio regionale, e per raccogliere contributi, proposte e osservazioni.

Queste le date dei primi tre incontri:

17 dicembre

Ore 10.30 per il territorio di Lecce - Sede Regione Puglia di Lecce, via Aldo Moro

Ore 15.00 per il territorio di Brindisi - Sede Regione Puglia di Brindisi, via Tor Pisana 120, sala piano terra.

18 dicembre

Ore 10.30 per il territorio di Taranto - Auditorium Provincia di Taranto, via Lago di Bolsena ang. Viale Magna Grecia - Taranto

Agli incontri saranno presenti l'Assessora al Welfare Elena Gentile e la Consigliera regionale di Parità, Serenella Molendini

Siete tutte/i invitati a prendere parte per costruire insieme un percorso normativo altamente condiviso.



## I COLPI DELLA CRISI

LA VIGILIA AMARA

## STATISTICHE PREOCCUPANTI

Gianni Macina, responsabile dell'associazione «Incontra»: il 30 % di chi cade in stato di bisogno sono padri separati

## «TAGLIATE» ACQUA E LUCE

In alcuni casi hanno conservato le loro abitazioni, ma non sono più riusciti a far fronte ai debiti dei consumi

CRISTIANA CIMMIRO

Per loro il Natale è uno dei giorni più tristi dell'anno. Loro, che spesso non hanno nemmeno una casa. O se ce l'hanno gli hanno tagliato acqua, gas e luce perché non hanno i soldi per pagare le bollette. E non hanno i soldi nemmeno per sfamare la famiglia.

Vecchi poveri: il tradizionale barbone, il solito tossicodipendente, la prostituta. Ma il fenomeno che caratterizza questi anni di crisi è l'enorme crescita dei cosiddetti nuovi poveri: famiglie in cui il marito ha perso il lavoro, la moglie è casalinga, e ci sono il mutuo e le bollette che non sai proprio come pagare.

C'è chi si è indebitato con gli usurai, come Giuseppe, che incontriamo durante la distribuzione della cena a Piazza Umberto. Fino due anni fa aveva una casa ed un lavoro, aveva una famiglia. Ora, a 52 anni, separato dalla moglie - cui ha lasciato casa e alimenti, rimanendo senza un soldo - deve rivolgersi alle mense dei poveri o chiedere i pacchi dalla Caritas come da tante altre parrocchie o rivolgersi alle Associazioni laiche, come l'Associazione «Incontra», tra le più attive a Bari nella cura dei senzatetto, vecchi e nuovi.

Gianni Macina, operato metalmeccanico, punto di riferimento della Comunità ci conferma che tra i nuovi poveri almeno circa il 30% sono padri separati. Una nuova categoria di bisognosi che, però, non sono abituati alla carità e all'umiliazione da provare quando vanno a ritirare i propri pacchi.

Per il Natale, anche se è una goccia nel mare della disperazione, c'è il pranzo organizzato dal Caps, Associazione legata al Comune di Bari. Come ogni sera l'Associazione Incontra serve la



cena in piazza Umberto, per i senzatetto e gli indigenti vecchi e nuovi.

«I nuovi poveri stanno venendo alla luce da almeno tre o quattro anni. Quest'anno sono più del solito - spiega Gianni Macina -. E la categoria dei mariti separati è una delle più rappresentate. Sono persone piene di dignità, che hanno perso tutto, ma preferiscono dormire in una macchina anziché recarsi al dormitorio. Al secondo posto, tra i nuovi poveri ci sono proprio quelle famiglie che restano unite sull'orlo del baratro. Famiglie dove il marito magari è senza lavoro o in cassa integrazione a 700 euro al mese. Famiglie che fino a qualche anno fa conducevano una vita dignitosa: ora in molti hanno perso anche la casa, perché

hanno smesso di pagare il mutuo, non avendo come pagarlo. Altri la casa ce l'hanno, ma non ci sono luce, acqua e elettricità. E soprattutto non hanno nulla da mettersi sotto i denti. «Ma per loro - ci dice Marcello Signorile, presidente del Caps (Centro aiuto psicosociale - n.d.r.) - è molto difficile frequentare i dormitori e soprattutto le mense. Molti hanno bambini, anche piccoli, e nelle mense si trova di tutto, dal fuori di testa al tossico all'ubriacazione violento». Così, le nuove famiglie povere si limitano a chiedere un pacco alle Associazioni e soprattutto alle parrocchie, che costituiscono, con i laici, una fitta rete di solidarietà. Comunque la cosa più richiesta da questi nuovi poveri è l'averne un lavoro.

## «Per i nuovi poveri il Natale è rimpianto»

Cresce il numero di chi perde il lavoro e la famiglia

ALLA STAZIONE  
La mensa per i poveri: è sempre più affollata (foto Luca Tori)

Ciò come vincere un terno al lotto di questi tempi.

In prima fila nella lotta alla povertà c'è da tanti anni la Caritas diocesana, nata dalla bontà della fiera testardaggine di un piccolo uomo venuto dalla Sardegna, monsignor Luigi Di Liegro, forse dimenticato troppo in fretta. Eppure la Caritas è un fiore all'occhiello della solidarietà cattolica. Don Vito, direttore della Caritas di Bari, se lo ricorda bene. «La cosa più importante - ci racconta - è la rete di solidarietà che abbiamo creato, con la collaborazione tra realtà laiche e cattoliche e l'impegno di ben 126 parrocchie solo nella Diocesi di Bari.

«Oggi la realtà che più soffre - conferma - è la famiglia. Il capo famiglia rimane disoccupato, la consorte è casalinga e non si arriva più nemmeno a metà mese. A noi si rivolgono persone che non riescono a pagare l'affitto, padri separati che non hanno più niente. «Per questa gente - dice Franco Mongelli, responsabile della Comunità di Sant'Egidio - il Natale è amaro, anche perché molti ricordano quando ancora potevano festeggiarlo. Sono giorni pieni di rimpianti e di tristezza».

QUESTA MATTINA L'INAUGURAZIONE

## Una «Casa» per i malati di Alzheimer

● Questa mattina sarà inaugurata a Bari la «Casa Alzheimer Don Tonino Bello», una struttura di assistenza progettata, finanziata e realizzata dall'Associazione Alzheimer barese presieduta dal dottor Pietro Schino.

La «Casa» - rende noto l'Associazione - è stata realizzata in via Papa Benedetto XIII, n° 21, nel quartiere Poggiofranco.

«Abbiamo anche la possibilità - ha annunciato il dr. Schino - di vedere



TESTIMONIAL Rubini

impegnato in questa battaglia socio-sanitaria, come testimonial dell'Associazione, l'amico e conterraneo regista ed attore Sergio Ru-

bini che si è mostrato sensibile alla problematica ed ha accettato di essere al nostro fianco e di sostenerci con la sua immagine pubblica».

La Onlus ha inoltre reso noto che la Casa Don Tonino Bello «vuole essere il primo centro di riferimento in Puglia per malati e familiari affetti da questa terribile malattia».

L'Alzheimer è una patologia neurologica degenerativa che colpisce il cervello, conducendo progressivamente il malato a uno stato di totale non autosufficienza.

# LA GAZZETTA DI BARI

venerdì 16 dicembre 2013

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Quotidiano fondato nel 1887

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

la tua casa è dal 1960

**BARILI**

...PER COSTRUIRE  
RISTRUTTURARE  
ARREDARE



BARI - CONVERSANO

Redazione: via Scipione l'Africano, 264 - Tel. 080/5470430 - Fax: 080/5502050 - Email: cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it  
Pubblicità-Pubblikompass Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Fax: 080/5482832  
Neurologia: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Alfieri: 800.659.659 - www.gazzettafferi.com

#### LE ALTRE REDAZIONI

Barietta: 0803/341011 | Brindisi: 0831/223111 | Taranto: 099/4280211 | Potenza: 0971/416511  
Foggia: 0881/778911 | Lecce: 0832/468911 | Matera: 0835/251311

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 60,00. Compresi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 80,00. Sulla edizione dal lunedì: ann. Euro 55,00; sem. Euro 30,00. Estero: posta aerea più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 800.5470208, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 800.5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel. 080.5470213

anche  
**AFFARI**  
**OUTLET**  
risparmio e qualità  
info: 800.302.131.11

## ALL'OSPEDALE «GIOVANNI XXIII»



### Doni del «Vespa club» ai piccoli ammalati

Babbo Natale arriva su due ruote

La Vespa-rena è arrivata. Anche quest'anno i soci del Vespa club di Bari hanno fatto visita ai piccoli degenti dell'ospedale «Giovanni XXIII». Cinque Babbo Natale, in sella allo scooter da «modernariato», carichi di doni hanno incontrato i bambini insieme al personale medico e infermieristico del pediatrico. Una simpatica iniziativa che ha portato in po' di sorrisi nelle corsie dove i piccoli degenti combattono per la vita, contro la sofferenza.



#### Attualità

Gli alunni, guidati da un volontario della sezione di Andria, hanno preso parte anche ad esercitazioni pratiche sull'approccio a un paziente in arresto cardio respiratorio con l'ausilio di un manichino

16/12/2013

Dimostrazione effettuata nell'ambito del progetto "Ragazzi in gamba" indirizzato agli alunni disabili e ad alcuni compagni tutor di classe

la Redazione



La Croce Rossa Italiana incontra gli alunni della scuola "Vaccina" di Andria

Il locale Comitato della Croce Rossa Italiana, sabato mattina ha svolto un'iniziativa di informazione/formazione destinata al progetto "Ragazzi in gamba" indirizzato agli alunni disabili e ad alcuni compagni tutor di classe della Scuola media secondaria di primo grado "P.N. Vaccina" a cui hanno partecipato anche i relativi docenti di sostegno.

Gli alunni hanno incontrato i volontari della Croce Rossa Italiana che, con grande professionalità ed in modo assolutamente accattivante per i giovani partecipanti, hanno illustrato loro i principi fondamentali del Primo Soccorso, nonché addestrato gli stessi alle manovre essenziali per intervenire in caso di emergenza.

Inizialmente c'è stata una prima spiegazione teorica sulla storia e le finalità dell'attività della Croce Rossa; poi i volontari hanno fornito ai ragazzi informazioni utili per agire in caso di incidente o malessere, fratture, ferite, emorragie, ustioni, senza tralasciare le regole essenziali per la prevenzione di situazioni di pericolo.

Gli alunni, guidati da un volontario della sezione di Andria, hanno preso parte anche ad esercitazioni pratiche sull'approccio a un paziente in arresto cardio respiratorio con l'ausilio di un manichino.

Inoltre, questa iniziativa ha offerto, nella palestra scoperta, l'occasione per mostrare un'autoambulanza e la sua strumentazione di bordo.

L'incontro, che aveva come obiettivo quello di diffondere la cultura dell'emergenza e del 118, ha suscitato grande interesse nei giovani studenti, che hanno percepito chiaramente l'importanza di ogni singolo contributo per salvare una vita umana. Dopo un'iniziale incertezza, gli alunni si sono sentiti ben presto a proprio agio comprendendo l'utilità di questa iniziativa; tale coinvolgimento è stato possibile anche grazie alle finalità pratiche e operative che hanno coinvolto i ragazzi, i quali hanno sviluppato importanti competenze e sono stati ben motivati dagli operatori della Croce Rossa.

STORIE DI ORDINARIO ABBANDONO

## «Pierino, schiavo dell'alcol amava dormire sotto le stelle»

E Maria è aiutata dalla Caritas per i suoi due figli

● Maria ha meno di 50 anni ma ne dimostra molti di più. Si è rivolta di recente al centro ascolto della Caritas, circa tre mesi fa. Lei è un caso anomalo e tragico: abbandonata dal marito con due figli a carico, ha alle spalle una terribile storia di violenza sessuale. L'orco era suo padre. Non cercava aiuti o elemosine, Maria, ma un lavoro, come ormai fanno molti dei nuovi poveri. La Caritas l'ha aiutata trovandole una piccola occupazione: accompagnare gli anziani indigenti. E lei continua ad accettare ogni lavoro, anche il più umile.

Pierino dormiva nei pressi della Parrocchia dell'Immacolata. Si «sistemava» sotto il porticato del palazzo accanto. «Più volte - racconta Gianni Macina, dell'Associazione Incontra - siamo stati chiamati dal vicinato, che lo aveva adottato, era una gara di solidarietà per farlo vivere un po' meglio. Ma Pierino era un uomo di strada, niente dormitori, sonno all'aperto. Così un branco di ragazzi-belve lo ha pestato in una buia notte invernale. I vicini sono di nuovo intervenuti, lo hanno soccorso, hanno fatto a gara per offrirgli un letto o un pasto caldo. Ma lui era un uomo da cielo sotto le stelle, un alcolizzato di vecchia data, con tanto di cirrosi epatica. «Abbiamo cercato di farlo ricoverare. Ma lui ha litigato persino con l'autista dell'autoambulanza». Comunque non era la sua volontà stare in ospedale. «È rimasto ricoverato 15 giorni al Policlinico, poi lo abbiamo trasferito in una casa di riposo». Ma dopo qualche mese Pierino è morto. Non aveva ancora 60 anni. *(c. cim.)*

## Antenna Sud

---

### Cronaca

16 dicembre 2013 - 16:42

### A Bari inaugurata Casa Alzheimer



Smarrire i ricordi è cadere nel Limbo di un'innocenza sconosciuta! E' barese la prima Casa Alzheimer d'Italia: si trova in via Papa Benedetto XIII, al civico 21, ed è dedicata a Don Tonino Bello. Fortemente voluta dall'Associazione Alzheimer Bari onlus, costituitasi nel 2002 su sollecitazione del giornalista barese Ignazio Schino ed attualmente presieduta dal figlio medico Pietro Schino, Casa Alzheimer rappresenta una novità assoluta nel panorama assistenziale del nostro Paese: ne esistono infatti di simili solo in Olanda.

Ad inaugurarla, un testimonial d'eccezione: Sergio Rubini. Il noto attore e regista pugliese ha tagliato il nastro dell'iniziativa alla presenza delle maggiori autorità istituzionali locali, dei pazienti e dei loro familiari.

Nell'occasione è stato proiettato il corto "L'Abbandono" che tratta il tema della malattia, per la regia di Salvatore Lanotte e l'interpretazione di Alberto Rubini (padre di Sergio).

Molte le attività in programma a Casa Alzheimer, come la "pet therapy", incontri di gruppo con ascolto di musica, lettura di libri e giornali, realizzazione di piccoli oggetti. Tutte queste attività hanno un unico scopo: riattivare la memoria e l'attenzione verso il mondo esterno. I pazienti saranno inoltre sottoposti a visite specialistiche all'interno della struttura o a servizi di assistenza alla persona. Casa Alzheimer ospiterà anche un centro di ascolto, gestito dai volontari dell'Associazione, per rispondere tra l'altro, alla più angosciante delle domande che assale chi si confronta con la realtà di un parente colpito dalla demenza: che fare?

---

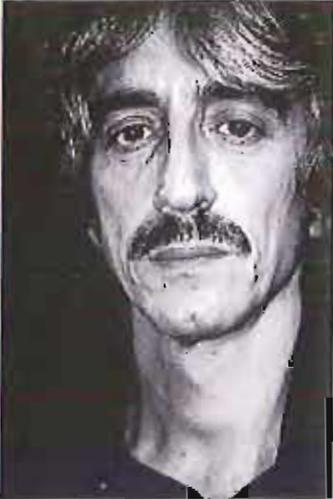
**ALTAMURA**

DELLA MEDIA «MERCADANTE»

**Concerto di Natale  
pro Telethon**

■ Oggi pomeriggio, alle 17, nella chiesa della Trasfigurazione, in via Santeramo, concerto di Natale pro Telethon organizzato dalla scuola media «Saverio Mercadante». Titolo: «Un bambino di nome Gesù tra storia e leggenda». L'evento artistico è stato voluto dalla dirigente scolastica Teresa Chironna, dagli insegnanti L. Cirrottola, E. Ferrulli, F. Franco, M. Lapolla, R. Maruca, G. E. Nicoletti, A. Simone, G. Trabace e M. G. Ventura, e dal personale Ata, di segreteria e dai collaboratori scolastici.

## Alzheimer, a Bari nasce 'altra casa'



di [Sergio Rubini](#)

(ANSA) – BARI, 16 DIC – Punto di riferimento per le attività rieducative dei pazienti e percorso conoscitivo per i familiari: è la casa-struttura per i malati di **Alzheimer** sorta a Bari su iniziativa della sezione barese dell'associazione **Alzheimer** e intitolata a Don Tonino Bello, inaugurata oggi alla presenza dell'attore e regista **Sergio Rubini**. Non è residenza sanitaria nè centro diurno – è stato spiegato – ma una sorta di 'altra casa' in cui soddisfare esigenze semplici o complesse di pazienti e familiari”.

**TAGS:** [a Bari nasce 'altra casa'](#), [Alzheimer](#)

## le altre notizie

AL TEATRO DI CAGNO ABBRESCIA

### Una serata di solidarietà in memoria di Michele Campione

■ Questa sera alle 20,30 nel Teatro Di Cagno Abbrescia di Bari si svolgerà l'11ª edizione della manifestazione di solidarietà «Michele Campione», intitolata alla memoria del famoso giornalista e scrittore barese. Dopo il saluto del presidente della Provincia, Francesco Schittulli, spettacolo con i comici Antonello Vannucci e Fabiano Marti e del cantante Franco Cosa, accompagnato dalla sua band. Nella serata saranno raccolti giocattoli, dolci e «calze» natalizie da distribuire ai bambini poveri e ammalati il 5 gennaio prossimo, vigilia dell'Epifania, a cura dell'Associazione Azione e pensiero, presieduta dall'avvocato Pino Monaco.

## 18/12: concerto di Natale per l'Associazione Parkinson Puglia

*Scritto da Riceviamo e pubblichiamo  
Lunedì 16 Dicembre 2013 13:08*

Concerto di Natale a favore di Parkinson Puglia  
Triggiano 18 dicembre

A conclusione del progetto "A scuola con il Parkinson" oltre 60 studenti della Scuola Media Inferiore 'De Amicis-Dizonno' di Triggiano si esibiranno **Mercoledì 18 dicembre alle ore 19:00** in un **"Concerto di Natale"** a favore dell'Associazione **Parkinson Puglia Onlus** all'interno dell'Auditorium della Scuola De Amicis Dizonno in Via Gramsci, 3.

Ingresso gratuito con offerta libera. La cittadinanza è invitata.



ASSOCIAZIONE  
Parkinson Puglia  
ONLUS



**Mercoledì 18 Dicembre 2013 ore 19:00**  
*L'Associazione Parkinson Puglia Onlus  
in collaborazione con l'Orchestra della Scuola Media "De Amicis - Dizonno"  
Presenta*  
**"Concerto di Natale"**  
*in conclusione del Progetto "A scuola con il Parkinson"*

*Sante note musicali, alcune note informative sulla malattia di Parkinson, ed un pizzico di nota poetica.  
Giusti ingredienti per rendere la serata magica e ricca di speranza.*

*"Ingresso gratuito con offerta libera".*

*Auditorium della scuola De Amicis - Dizonno via G. Gramsci, 3 - Triggiano (Bari)*

**La S. V. è invitata**



DOMANI L'INIZIATIVA DELLA JAZZ STUDIO ORCHESTRA

## Concerto di beneficenza allo Showville

■ La Jazz Studio Orchestra (foto) diretta dal maestro Paolo Lepore sarà impegnata in un evento con finalità benefica. Domani, allo Showville di Bari, la band proporrà il concerto «We all love Ennio Morricone», con musiche del maestro, entrate nella memoria collettiva e tratte dai film più importanti della storia del cinema mondiale. L'intero ricavato sarà devoluto in beneficenza all'associazione Save the children. Costo del biglietto, 10 euro.

**«Concerto di Natale» a Triggiano**

Mercoledì 18 dicembre alle 19 «Concerto di Natale» all'Auditorium della Scuola De Amicis Dizanno in via Gramsci, 3a Triggiano.

# Transumanza e tratturi solco dei tempi

Il libro di Pierluigi De Santis  
giovedì a «Villa Stampacchia»



**L**il binomio tratturi-transumanza è sempre stato un'identità che ora, però, si trova a un bivio. I tratturi, che hanno subito un lento degrado perché talvolta inutilizzati come strade oppure spesso abbandonati, potrebbero ricoprire un nuovo ruolo: diventare patrimonio da tutelare e far scoprire ai turisti.

La transumanza, invece, affidata alle ultime famiglie di pastori, potrebbe rappresentare un'eredità da trasmettere alle generazioni future. Sono le prospettive di fondo del libro *Tratturi e transumanza. Profili fra passato, presente e progettualità future* del giornalista e scrittore Pierluigi De Santis (Wip edizioni), traccia alcuni profili storici e culturali e offre una serie d'informazioni, una sorta di flash sul passato, presente e futuro di questa realtà. Introduce l'opera Nicola Cutino, presidente dell'associazione onlus Mondo antico e tempi moderni, che considera il percorso dell'autore come una condizione itinerante dell'«homo viator... adatto alla nostra sensibilità, un approccio emotivo ed artistico mai comunque astratto piuttosto che un criterio di approfondimento tecnico e scientifico quasi a voler facilitare al lettore interessato la riflessione, la ricerca sull'antico fenomeno della transumanza: proprio per questo motivo ha

scelto di usare il linguaggio giornalistico per affascinarci nel farci conoscere, accompagnandoci per mano, i «ragitti dei tratturi».

Un aspetto innovativo alcune progettualità future per rivitalizzare questo patrimonio. Imprescindibile il lavoro una poesia, immagini cartolina dell'autore e alcuni canti caratteristici dell'antica tradizione della transumanza. Nelle conclusioni finali, invece, è espresso l'appello a istitu-

zioni, enti e associazioni a lavorare in sinergia affinché questo tesoro sia oggetto d'interventi di recupero e riqualificazione.

Questa proposta, insomma, invita il lettore a compiere una sorta di viaggio in questo mondo caratteristico di chi l'ha vissuto, lo vive e, forse, lo vivrà ancora.

Il volume, *Tratturi e transumanza. Profili fra passato, presente e progettualità future* di Pierluigi De Santis, giornalista e scrit-

tore, sarà presentato giovedì, alle 19, a Villa Stampacchia (corso Garibaldi, 16) a Santo Spirito. Il relatore dell'incontro, organizzato dall'Ecomuseo urbano del Nord Barese e dall'Associazione «Mondo antico e tempi moderni», sarà Nicola Cutino e moderatore Eugenio Lombardi. All'evento interverrà l'autore e l'editore, Stefano Ruocco. Sarà proiettato un documentario curato da Angela Campanella e Ignazio Schino.

**TRATTURI**  
Una bella immagine di un tratturo pugliese, fra muri a secco e trulli